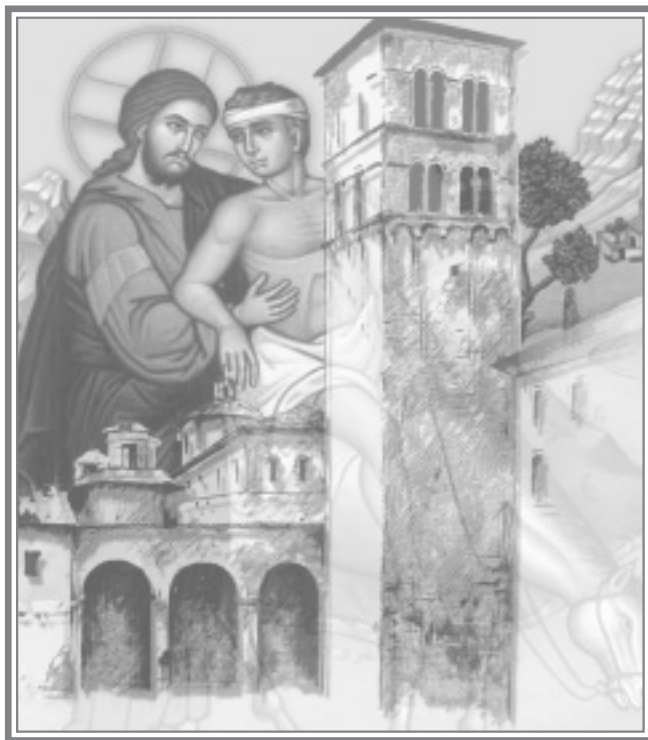


# *Preghiamo*

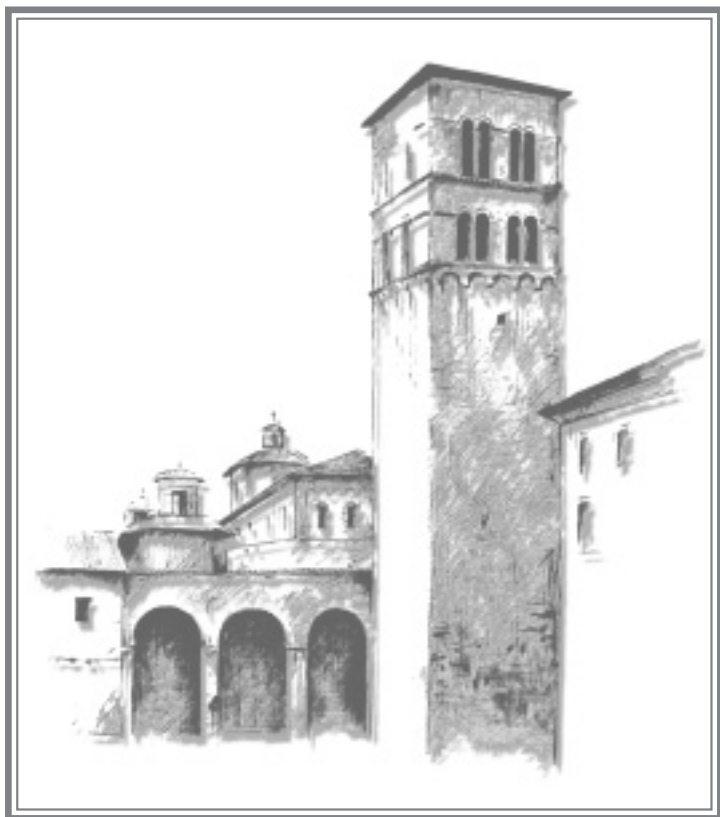


*nel tempo e nel luogo  
della sofferenza*

# DIOCESI DI RIETI



*Ufficio per la Pastorale della Salute*



## *Presentazione*

---

Dice Gesù: **“Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto”** (Lc 11,9)

*La preghiera è il cibo dell'anima e Gesù ci invita a pregare con insistenza per saziarci di Dio.*

*Questo libretto vuole essere un piccolo ausilio per aiutare a pregare nel momento della malattia. È rivolto soprattutto ai malati.*

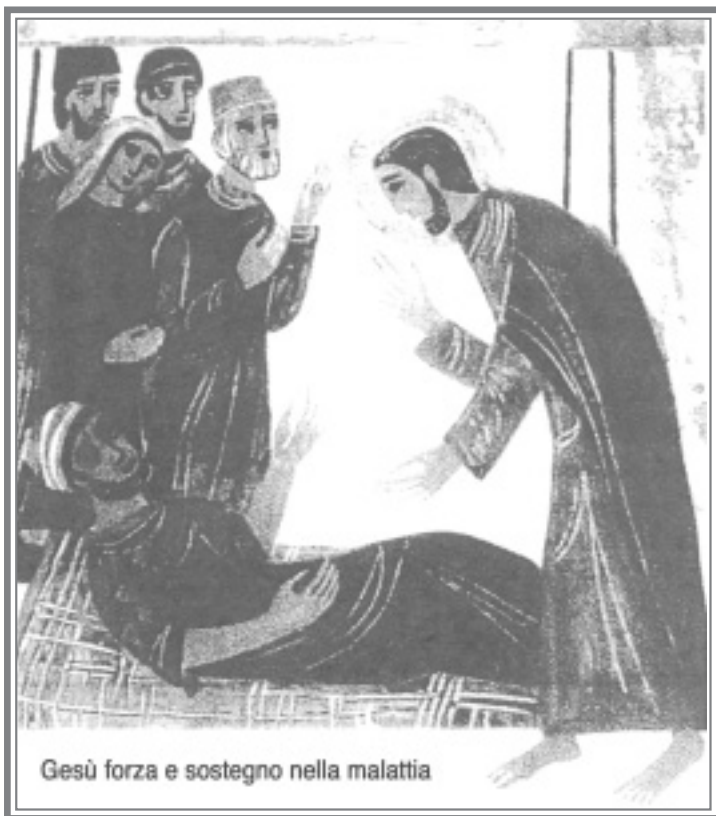
*Il libretto vuole anche essere un segno di vicinanza e di amore della Chiesa di Rieti verso le membra doloranti del corpo di Cristo che sono i malati.*

*Sono state riportate le preghiere comuni che il cristiano dovrebbe recitare ogni giorno, unitamente ad altre specifiche per vari momenti del decorso della malattia.*

*Vi sono inoltre preghiere per gli operatori sanitari, i volontari e i familiari dei pazienti: **il Rosario, la Via Crucis, la preparazione alla confessione, alla Santa Comunione e all'Unzione degli infermi.***

*Infine sono riportati i contenuti principali della dottrina cristiana, un piccolo sussidio che speriamo possa essere utile a tanti.*

+ Della Lucarelli  
Vescovo



Gesù forza e sostegno nella malattia

---

---

*Preghiamo  
nel tempo e nel luogo  
della sofferenza*

---

---



# PREGHIERE DI OGNI GIORNO



## Segno della Croce

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

## Ti adoro (*Preghiera del mattino*)

Ti adoro, mio Dio, ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

**Amen.**

## Ti adoro (*Preghiera della sera*)

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male oggi commesso, e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **Amen.**

## Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. **Amen.**



## **Ave Maria**

Ave, o Maria, piena di Grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. **Amen.**

## **Gloria al Padre**

Gloria la Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. **Amen.**

## **Offerta della giornata**

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e i patimenti miei di questo giorno, in riparazione delle offese che ti vengono recate da me stesso e da tutti gli uomini, specialmente delle bestemmie con le quali viene oltraggiato il Tuo Santo nome e secondo tutte le intenzioni per le quali ti immoli continuamente sugli Altari.

Mia Signora e madre mia tutto mi dono a voi, in fede della mia devozione vi offro gli occhi, le orecchie, la bocca, il cuore, tutto me stesso; in questo giorno sarà vostra buona madre, voi guardatemi, voi difendetemi come cosa e possessione vostra. **Amen.**

## **Angelo di Dio**

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. **Amen.**

## **L'eterno riposo** *(per i defunti)*

L'eterno riposo dona a loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, riposino in pace. **Amen.**

## **Simbolo degli apostoli**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

## **Salve, Regina**

Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza, speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù, dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

## **Atto di fede**

Mio Dio, perchè sei verità infallibile credo tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere.

Credo in Te, unico vero Dio, in tre Persone uguali e distinte, Padre e Figlio e Spirito Santo. E credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.

## **Atto di speranza**

Mio Dio, spero nella Tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

## **Atto di carità**

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore, sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso, e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

## **Invocazioni**

Dolce cuore del mio Gesù fa che ti ami sempre più.  
Dolce cuore di Maria siate la salvezza dell'anima mia.

Gesù, Giuseppe e Maria vi dono il cuore e l'anima mia.  
Gesù, Giuseppe e Maria assistetemi nell'ultima mia agonia.  
Gesù, Giuseppe e Maria spiri in pace con voi l'anima mia.

## **Angelus**

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.  
Ed Ella concepì per opera della Spirito Santo.

**Ave, o Maria...**

Ecco l'ancella del Signore.

Sia fatto di me secondo la Tua parola.

**Ave, o Maria...**

E il Verbo si è fatto carne.

E abitò fra noi.

**Ave, o Maria...**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

**Preghiamo.** Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre tu, che all'annuncio dell'Angelo ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gloria al padre...

## **Regina Caeli** (*in tempo pasquale*)

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia.

E' risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Gioisci ed esulta, Vergine Maria, alleluia.

Poichè veramente il Signore è risorto, Alleluia.

**Preghiamo.** O Dio, che nella gloriosa risurrezione del Tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Magnificat**

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perchè ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'onnipotente e santo è il suo nome.

Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili.

Ha ricolmato di bene gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre... **Amen.**

## **Sotto la Tua protezione**

Sotto la tua protezione troviamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

## **Benedictus**

Benedetto il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo; salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace. Gloria al Padre...

## **Te Deum**

Noi ti lodiamo, ti proclamiamo Signore.

O eterno padre, tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli;

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli e candida schiera dei martiri; le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; la Santa Chiesa proclama la Tua gloria, adora il Tuo unico Figlio, e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, eterno Figlio del Padre, tu nascesti dalla Vergine Madre per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra del Dio, nella gloria del Padre. Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi. Soccorri i tuoi figli, Signore; che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria nell'assemblea dei santi. Salva il tuo popolo, Signore, guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: in Te abbiamo sperato.  
Pietà di noi Signore, pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno.

## **Vieni, Spirito Santo**

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.  
Vieni padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.  
Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.  
O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.  
Senza la tua forza, nulla e nell'uomo, nulla senza colpa.  
Lava ciò che è sordito, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò ch'è sviato.  
Dona a tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna  
**Amen.**



# PREGHIERA DEL MALATO E DELL'ANZIANO



## Preghiera per sopportare bene la sofferenza

Mio Signore, Tu ti sei umiliato e sei stato innalzato sull'albero della croce! Anche se non sono pronto per implorare da Te la sofferenza come un dono, Ti prego almeno di concedermi la grazia di accoglierla benevolmente quando, nel Tuo amore e nella Tua saggezza, vorrai inviarmi sul mio cammino. Fa' che, quando arriverà, io sopporti il dolore, il biasimo, la delusione, la calunnia, l'angoscia, l'incertezza. Desidero saper subire con mitezza gli insulti e contraccambiare il male con il bene. Desidero essere umile in tutto, tacere quando sono maltrattato, essere paziente quando l'amarezza e il dolore si prolungano; e tutto per amore Tuo e della Tua croce, perché so che in questo modo meriterò la promessa di questa e dell'altra vita. **Amen.**

## Nella malattia

O Signore, la malattia ha bussato alla porta della mia vita. Un'esperienza dura, Signore, una realtà difficile da accettare. Eppure, Signore, voglio ringraziarti perché per questa malattia mia hai fatto toccare con mano la fragilità della vita, mi hai liberato da tante illusioni. Ora guardo tutto con occhi diversi: quello che ho e che sono è un tuo dono. Ho provato la solitudine, l'angoscia, la disperazione, ma anche l'affetto, l'amore, l'amicizia di tante persone. Signore, anche se mi è difficile, Ti dico: sia fatta la Tua volontà! Ti offro le mie sofferenze e le unisco a quelle di Cristo. Ti prego: benedici tutte le persone che mi assistono e tutti quelli che soffrono con me. E, se vuoi, dona la guarigione a me e gli altri. **Amen.**



## **Preghiera di chi è sfiduciato**

O Signore, in questi giorni mi sento così stanco, sfinito e senza forze. Tu che sei il Buon Pastore vieni in mio aiuto e portami sulle tue braccia amoroze.

O Signore, spesso avverto il peso e l'oscurità della mia croce, oppresso come sono dal male che mi consuma.

Tu che sei la Luce del mondo rischiarami il sentiero e aiutami a ritrovare la speranza.

O Signore, mi sento solo così da quando non viene nessuno a visitarmi. Tu che hai detto “Non abbiate paura, perchè sarò con voi sempre”, guidami a ritrovare in Te la forza per proseguire il cammino.

**Amen.**

## **Preghiera del lungodegente**

O Signore, ho già trascorso tanto tempo in questo letto di ospedale e mi costa sempre più accettare la routine di ogni giorno e i gesti di dipendenza ripetuti mille volte.

Questo lungo soggiorno mi rende impaziente e scontroso; talvolta scarico le tensioni su chi cerca di aiutarmi. Trovo difficile inventare modi per passare il tempo, non riesco né a leggere né a concentrarmi. Passo i miei giorni osservando quanto succede attorno a me, con la mia mente rivisito il passato, e, per rompere i silenzi, chiacchiero con i tanti che ho visto arrivare e ripartire. O Signore, Tu che mi hai dato la forza per arrivare fino qui continua a sostenermi, dammi umorismo e la saggezza di valorizzare i piccoli progressi di ogni giorno. **Amen.**

## **Preghiera del malato alla sera**

Signore, al chiudersi di un altro giorno, ti affido la mia storia: le mie affezioni e i miei progressi, i miei dubbi e i miei sentimenti, il mio sconforto e i miei affetti.

Ti ringrazio, per tutto ciò che gli altri fanno per aiutarmi, dammi pazienza dinanzi a tutto ciò che rimane irrisolto, e la serenità per calmare le preoccupazioni che mi assillano.

Sii vicino a tutti coloro che hanno paura o sono soli: lenisci le sofferenze di chi è stremato, solleva chi è depresso e demotivato, sorreggi chi vacilla nella fede.

Sii per tutti noi, o Signore, un rifugio sicuro nell'ora della prova.

**Amen.**

## **Preghiera di un anziano**

O Signore, sento che la mia vita s'incammina verso il tramonto.

Se guardo il mio passato, due sentimenti mi invadono l'animo: il pentimento e il ringraziamento. Signore, ti domando perdono di tutto il male che ho fatto e mi affido al tuo amore misericordioso.

Ti ringrazio per tutti i doni di cui mi hai colmato durante la vita.

Ti prego, conservami vivo e aperto ai problemi del mondo, capace di accettare le nuove generazioni e di rendermi ancora utile.

Concedimi di trascorrere questi ultimi giorni nella serenità, nella pace. Ora che l'infermità mi ha colpito dammi la forza di accettarla con amore.

Ti prego per coloro che mi vogliono bene e che non mi lasciano solo.

Sii vicino a tutti gli anziani che sono abbandonati Signore, mia speranza, io vengo incontro a Te. **Amen.**

## **Pregiera prima di un intervento**

O Signore, ascolta la mia preghiera in queste ore di trepidazione. Ho tanti pensieri che mi passano per la mente che riguardano l'esito dell'operazione, la preoccupazione per il mio corpo, l'ansia per i miei familiari, l'incertezza del futuro. Ti prego, o Signore, di calmare le mie paure ed aiutarmi a ritrovare in Te la pace e il coraggio per affrontare con fiducia questo momento: guida le mani dei chirurghi perché siano strumenti della Tua misericordia e guariscano in me ciò che ha bisogno di essere guarito. Accompagna e proteggi i miei cari, perché questa prova approfondisca l'unità familiare. Benedici tutti i malati di questo ospedale, soprattutto quelli che nessuno visita, perché sentano il Tuo amore di Padre che è sempre vicino ai suoi figli. **Amen.**

## **Signore, accresci la nostra fede**

Quando il dubbio e la paura ci assalgono,

*Signore, accresci la nostra fede.*

Quando siamo avviliti e scoraggiati,

*Signore, accresci la nostra fede.*

Quando vediamo i cattivi star bene e i buoni soffrire,

*Signore, accresci la nostra fede.*

Quando non riusciamo a leggere la nostra vita alla luce della Tua parola,

*Signore, accresci la nostra fede.*

Quando nel dolore siamo tentati di ribellarci a Te,

*Signore, accresci la nostra fede.*

Quando ci assalgono mille perché sulla vita,

*Signore, accresci la nostra fede.*

Perché possiamo credere che Tu ci ami nonostante tutto,

*Signore, accresci la nostra fede.*

## **Preghiera del malato per gli operatori sanitari**

Signore, illumina quanti si curano di noi, quanti cercano di diagnosticare le nostre malattie, alleviare le nostre sofferenze, dare fiducia alle nostre attese. Benedici le menti, le mani e i cuori di quanti si accostano alle nostre infermità, fa che non ci considerino come un caso da studiare, un organo da curare o un numero da sbrigare, ma vedano il nostro volto, comprendano le nostre ansie, e portino alla luce le nostre risorse interiori. Ti preghiamo per quanti sono presi da se stessi, e non hanno tempo per ascoltarci: fa che scoprano che la saggezza risiede nell'umiltà e che la guarigione cammina in compagnia della bontà. Ti preghiamo per coloro che sono stanchi, stanchi di veder soffrire e di dover capire, perchè non si arrendano dinanzi alle difficoltà, ma sappiamo rinnovare le loro motivazioni per ritornare accanto a noi carichi di speranza. **Amen.**

## **Preghiera alla Madonna della salute**

O vera sorgente di vita, o fonte perenne di ogni nostra salute, gran Regina dei cieli, Maria, Ti prego: rivolgiti verso di me l'occhio benigno della Tua misericordia.

Sollevammi dal peso delle mie colpe, e col favore della Tua potente intercessione, e per i meriti di San Giuseppe e di San Camillo, patrono dei malati fa' che io ottenga da Dio, con la salvezza dell'anima, la perfetta salute del corpo, e quella grazia della quale ho tanto bisogno e che Ti raccomando..... affinché, potendo meglio servire e lodare Dio in questa vita, venga poi un giorno ad amarLo e ringraziarLo con Te, per tutta l'eternità, beato nel cielo.

O madre della salute, non disprezzare la mia voce, ma benigna ascoltami, esaudiscimi, salvami. **Amen.**

## **Atto di conservazione a Maria Santissima**

O Maria, Vergine potente, madre di Misericordia, Regina del Cielo e rifugio dei peccatori **io mi consacro interamente al Tuo Cuore Immacolato.**

Ti consacro tutto il mio essere e tutta la mia vita, tutto ciò che sono, tutto ciò che ho, tutto ciò che amo.

A Te consacro la mia famiglia, la mia casa, il mio lavoro.

Vorrei che tutto ciò che è in me e tutto attorno a me Ti appartenga e sia partecipe dei benefici delle Tue benedizioni materne. Ti prometto di mettere tutto il mio cuore al servizio del Tuo Cuore Immacolato e del Regno del Cuore di Gesù! **Amen.**

## **Santa Madre di Dio**

Santissima Madre di Dio, non abbandonarci per tutto il tempo della nostra vita, non lasciarci mai, protettrice degli uomini; ma vieni in nostro aiuto. Vergine santa, Madre di Dio, noi ricorriamo alla Tua protezione perchè sappiamo che noi troviamo la salvezza, perchè Tu hai il potere di aiutarci, o tutta santa. Nessuno di quelli che sono ricorsi a Te, è rimasto deluso, Vergine Madre di Dio; se hanno chiesto qualche grazia, da Te hanno avuto risposta alla loro domanda. Tutti coloro che sono scampati a qualche pericolo, sono riscorsi a Te. Tu sei il sicuro rifugio, o Madre di Dio, che proteggi la nostra vita. Noi confidiamo in Te! **Amen.**

*Ave Maria.....*

# PREGHIERE IN PROSSIMITÀ DELLA MORTE



## Preghiera per un moribondo

O Signore, siamo raccolti intorno al nostro caro mentre la sua vita si sta gradualmente spegnendo. Ti preghiamo di alleviare le sue pene, di confortarlo attraverso la nostra presenza affettuosa, di sostenerlo attraverso la fede che ha in Te. Abbiamo vegliato al suo fianco per tanti giorni e consumato, nel silenzio, il cordoglio per questo distacco. E' doloroso vederlo ogni giorno più debole, il suo sguardo distante e smarrito, la sua mente sempre meno presente.

Aiutaci ad accettare il mistero della vita e il travaglio del morire, a vivere l'incertezza dell'attesa, a percorrere fino in fondo questo calvario, consapevole che, insieme alla croce, Tu ci hai promesso la risurrezione. **Amen.**

## Interrogativi di un ammalato grave

Rit.: *Dio mio, perchè non rispondi?*

Al posto del cibo entra il mio gemito, perché ciò che temo mi accade e quel che mi spaventa mi raggiunge (Gb 3,24-25).

Non ho tranquillità, non ho requie, non ho riposo e viene il tormento (Gb 3,26).

Non vi è proprio aiuto per me? Ogni soccorso mi è precluso? (Gb 6,13)

A me son toccati mesi d'illusione e notti di dolore mi sono state assegnate (Gb 7,3)

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?"

Si allungano le ombre e sono stanco di rigirarmi fino all'alba (Gb 7,4)

Preferirei essere soffocato; la morte piuttosto che questi miei dolori!

Io mi disfaccio, non vivrò più a lungo.

Lasciami, perché un soffio sono i miei giorni (Gb 7,15-16)

Se ho peccato, cosa ti ho fatto, o Custode dell'uomo? Perché mi hai preso a bersaglio e ti son diventato di peso? (Gb 7,20)

Io a te, Onnipotente, vorrei parlare, a te, o Dio, vorrei fare rimostranze.

Perché mi nascondi la tua faccia e mi consideri come un nemico? (Gb 13,3-24)

Io grido a te, ma tu non mi rispondi; insisto, ma tu non mi dai retta. Tu sei un duro avversario per me (Gb 30,20-2,1).

Aspettavo il bene ed è venuto il male, aspettavo la luce ed è venuto il buio. Le mie viscere ribollono senza posa e i giorni d'affanno mi assalgono (Gb 30,26-27).

Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, io ti vedrò, io stesso, e miei occhi ti contempleranno non da straniero (Gb 19,26-27).

## **Invocazioni**

*Rit.: Non dimenticarti di me o Signore!*

Io ti invoco, mio Dio: dammi risposta; porgi l'orecchio, ascolta la mia voce (Sal 16,6).

Signore, l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta (Sal 21,12).

Sono torturati i miei fianchi, in me non c'è nulla di sano (Sal 37,8).

Mi agito nel mio lamento e sono sconvolto (Sal 54,3).

La forza mi abbandona, si spegne la luce dei miei occhi (Sal 37,11).

Le lacrime sono il mio pane, giorno e notte (Sal 41,4).

Io sono colpito tutto il giorno e la mia pena si rinnova ogni mattina (Sal 72,14).

I miei giorni sono come ombra che declina e io come erba inaridisco (Sal 101,12).

Dio mio, perchè mi hai abbandonato? Tu sei lontano dalla mia salvezza (Sal 101,2).

Invoco di giorno e non rispondi, grido di notte e non trovo riposo (Sal 21,3).

Perchè, Signore stai lontano, nel tempo dell'angoscia ti nascondi? (Sal 9,22).

Fino a quando continuerai a dimenticarmi e mi nasconderai il tuo volto? (Sal 12,1).

Fino a quando nell'anima mia proverà affanni, tristezza nel cuore ogni momento? (Sal 12,3).

Timore e spavento mi invadono e lo sgomento mi opprime (Sal 54,6).

Non stare lontano da me, Signore: accorri in mio aiuto (Sal 37,22).

Io sono povero e infelice, vieni presto, mio Dio (Sal 69,6).

Signore, nella tua misericordia ho confidato: gioisca il mio cuore nella tua salvezza (Sal 12,6).

## **La tentazione**

Rit.: *Sono nelle tue mani, Signore.*

Quale vivente non vedrà la morte, sfuggirà al potere degli inferi?

(Sal 88,49).

Si dissolvono in fumo i miei giorni, e come brace ardono le mie ossa

(Sal 101,4).

Voglio e gemo... e come erba inaridisco (Sal 101,8.12).

Il mio corpo è scarno e deperisce, quanti mi vedono scuotono il capo

(Sal 18,24-25).

L'empio insolente pensa; "Dio non si cura di te" (Sal 9,25).

Dicono: "Si è affidato al Signore, lo liberi, se è suo amico!" (Sal 21,9).

Gli empi mi provocano sempre: "Dov'è il tuo Dio?" (Sal 41,4).

Ma tu Signore compassionevolmente..., dona al tuo servo la tua forza

(Sal 85,15-16).

Salva il figlio della tua ancella, dammi un segno di benevolenza

(Sal 85,16).

Con tutto il cuore ti ho supplicato, fammi grazia secondo la tua promessa (Sal 118,3-3,8).

Giunga fino a te il mio grido, Signore...; mi venga in aiuto la tua mano

(Sal 118,169,173).

Chi semina nelle lacrime, mieterà con gioia (Sal 125,5).

Se cammino in mezzo alla sventura, tu, Signore, mi ridoni vita

(Sal 137,7).

A te, Signore, sono rivolti i miei occhi: in te mi rifugio, proteggi la mia vita (Sal 140,8).



## Il risanamento

Rit.: *Tu solo sei il Signore.*

Ti loderò, Signore, con tutto il cuore...: tu non abbandoni chi ti cerca (Sal 9,1.11).

Tu, Signore, vedi l'affanno e il dolore tutto tu guardi e prendi nelle tue mani (Sal 9,35).

Proteggimi, Signore, in te mi rifugio: senza di te non ho alcun bene (Sal 15,1).

Ti pongo sempre davanti a me, Signore, io non posso vacillare (Sal 15,8).

Mi rifugio all'ombra delle tue ali, finchè sia passato il pericolo (Sal 56,2).

Al mattino fammi sentire la tua grazia, poiché in te confido (Sal 142,8).

Per il tuo nome fammi vivere, Signore, liberami dall'angoscia per la tua giustizia (Sal 142,11).

Tu hai il potere sulla vita e sulla morte: la tua Parola tutto risana (Sap 16,12).

Tu solo sei il Signore, colui che mi guarisce (Es 15,26).

## Il sostegno

Rit.: *Tu sei la vera pace, Signore.*

Getta nel Signore il tuo affanno ed egli ti darà sostegno: mai permetterà che il giusto vacilli (Sal 54,23).

Egli libererà il povero che invoca e il mistero che non trova aiuto; avrà pietà del debole e del povero (Sal 71,12-13).

Il Signore ti difenderà da ogni male, proteggerà la tua vita, veglierà su di te, da ora e per sempre (Sal 120,7-8).

Egli guarisce tutte le tue malattie, salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia (Sal 102,3-4).

Il Signore ha pietà di chi lo ama, egli sa di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere (Sal 102,13-14).

Egli solleva l'indigente dalla polvere, dall'immondizia rialza il povero, la sterile la rende madre felice (Sal 112,7-9).

Il Signore mi ha sottratto dalla morte, ha liberato i miei occhi dalle lacrime, ha preservato i miei piedi dalla caduta (Sal 114,8).

Egli mi ha provato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte..., egli è stato la mia salvezza (Sal 117,14.18).

Se da Dio accettiamo il bene, perchè non dovremmo accettare il male? (Gb 2, 10).

## **Giaculatorie evangeliche**

Dio, abbi pietà di me peccatore (Lc 18,13).

Padre, liberami dal male (Mt 6,13).

Salvami, Signore, sono perduto (Mt 8,25).

Signore, se vuoi, puoi guarirmi (Lc 5,12).

Signore, che io veda (Lc 18,41).

Signore, accresci la mia fede (Lc 17,5).

Mio Signore e mio Dio (Gv 20,28).

Resta con noi, Signore (Lc 24,29).

Maestro, non ti importa che moriamo? (Mc 4,38).

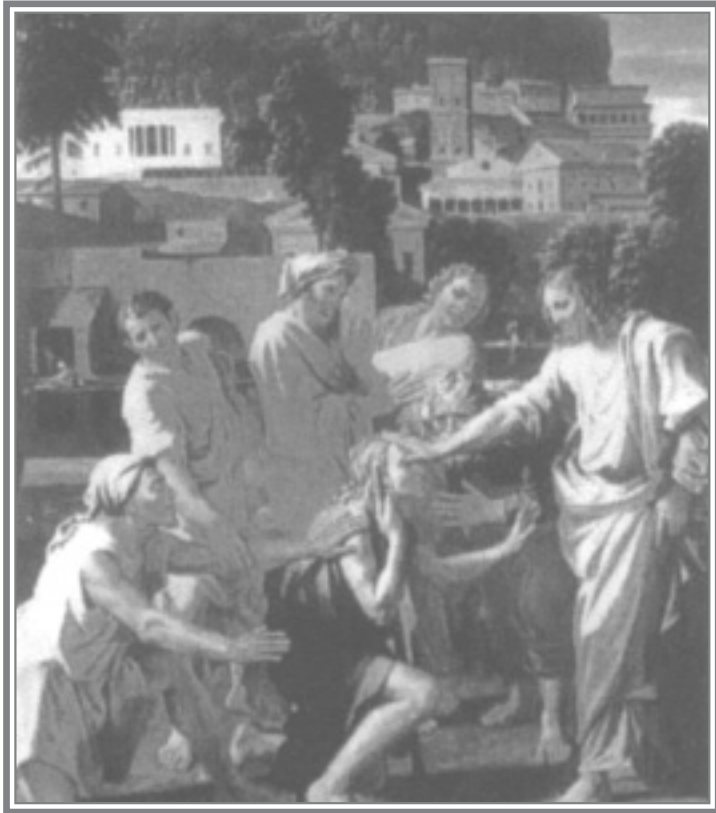
Padre, nelle tue mani affido la mia vita (Lc 23,46).

## **Padre dei malati**

O Dio, guarda dal cielo e mostrati Padre per noi malati. Aiutaci a non imprecare contro il tuo santo nome, ma a invocarlo con fiducia. Venga presto il tuo Regno di pace interiore e di salute, come segno della tua fedeltà.

Concedici di compiere anche ora la tua volontà, così diversa dai nostri desideri e progetti.

Dacci il pane della speranza. **Amen.**



# PREGHIERE NELL'ORA DELLA MORTE



## Preghiere per una morte serena

Possa Tu Signore sostenermi lungo l'intero giorno, fino al momento in cui le ombre si allungano e scende la sera; quando l'operosità del mondo si placa, la febbre di vivere svanisce, e il nostro lavoro è giunto al termine.

Possa allora Tu Signore, nella Tua misericordia, concedermi una dimora sicura, un santo riposo e, infine, la pace. Mio Signore e Salvatore, sostienimi, quando verrà l'ora, con le forti braccia dei Tuoi Sacramenti. Fa' che le parole dell'assoluzione vengano pronunciate su di me, che l'olio santo segni e sigilli la mia persona, che il Tuo corpo sia il mio cibo. Possa io ricevere il dono della perseveranza e morire, come ho desiderato vivere, nel segno della Tua fede, nella Tua Chiesa, al Tuo servizio e nel Tuo amore. **Amen.**

*Le preghiere e i suffragi, per i defunti sono di grande aiuto, per chi ne piange la scomparsa di consolazione e speranza. Oltre a recitare il rosario, è anche opportuno leggere la Parola di Dio perchè proclama il mistero pasquale, dona speranza di ritrovarci nel regno di Dio, ravviva la pietà verso i defunti ed esorta alla testimonianza di una vita veramente cristiana.*

## Subito dopo la morte

Venite, santi di Dio, accorrete, angeli del Signore.

*Accogliete la sua anima e presentatela al trono dell'Altissimo.*

Ti accolga Cristo, che ti ha chiamato, e gli angeli con Abramo in paradiso.

*Accogliete la sua anima e presentatela al trono dell'Altissimo.*

L'eterno riposo donagli, o Signore, e splenda a lui (a lei) la luce perpetua

*Accogliete la sua anima e presentatela al trono dell'Altissimo.*

**Preghiamo:** Ti raccomandiamo, Signore, l'anima fedele del nostro fratello (o sorella), perché, lasciato questo mondo, viva in te, e in tutto ciò che ha peccato per la fragilità della condizione umana, ottenga la tua clemenza, il perdono e la pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Il passaggio all'altra vita**

O Signore, affidiamo alla tua misericordia il nostro fratello (sorella) che ha concluso il suo pellegrinaggio terreno. Siamo riuniti qui per dirgli addio e per dirti grazie per il dono della sua vita, per tutti i momenti che abbiamo trascorso assieme. Sappiamo, o Signore, che ogni storia umana è fatta di limiti e di imperfezioni: confidiamo nel tuo perdono e nella tua misericordia.

Aiutaci a trovare forza nei ricordi che il nostro fratello (sorella) ci lascia, donaci il conforto della fede nella consapevolezza che la nostra vita qui sulla terra non è un destino, ma un cammino che guida ad un incontro con Te. Accogli nel tuo regno il nostro caro (cara) nell'attesa di ritrovarci un giorno insieme. **Amen.**

## **Salmo 129**

Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.

Siamo i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere.

Ma presso di Te è il perdono: e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua Parola.

L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, perchè presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

## **Per i genitori defunti**

O Dio, che ci comandi di onorare il padre e la madre, apri le braccia della tua misericordia ai miei genitori defunti: perdona i loro peccati e fa' che un giorno possiamo rivederli con gioia nella luce della tua gloria. Per Cristo Nostro Signore. **Amen.**

## **Per i parenti e benefattori defunti**

O Dio, fonte di pericolo e di salvezza, per l'intercessione della Vergine Maria e di tutti i Santi, concedi ai nostri fratelli, parenti e benefattori, che sono passati da questo mondo a te, di godere la gioia perfetta nella patria celeste. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Per tutti i defunti**

O Dio onnipotente ed eterno, Signore dei vivi e dei morti, pieno di misericordia verso tutte le tue creature, concedi il perdono e la pace a tutti i nostri fratelli defunti, perché immersi nella tua beatitudine ti lodino senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Se mi ami non piangere** *(S. Agostino)*

Non piangere per la mia dipartita. Ascolta questo messaggio. Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo; se tu potessi vedere e sentire ciò che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in quella luce che tutto investe e penetra, non piangeresti. Sono ormai assorbito dall'incanto di Dio, dalla sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e meschine al confronto. Mi è rimasto l'affetto per te, una tenerezza che non hai mai conosciuto. Ci siamo visti e amati nel tempo: ma tutto era allora fugace e limitato. Ora vivo nella serena speranza e nella gioiosa attesa del tuo arrivo fra noi. Tu pensami così. Nelle tue battaglie, orientati a questa meravigliosa casa dove non esiste la morte e dove ci disetteremo insieme nell'anelito più puro e più intenso alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore. Non piangere, se veramente mi ami.

## **Non mi separare da quelli che ho teneramente amato**

*(S. Ambrogio)*

Signore, poiché nessuno può desiderare per gli altri nulla di meglio di ciò che desidera per sé, non mi separare, te ne prego, dopo la mia morte, da quelli che ho teneramente amato sulla terra. Signore, ti chiedo che dove sarò io anche loro siano con me: anche là io possa godere di restare unito a loro eternamente.

## **Non piangete i morti** *(S. Giovanni Crisostomo)*

Nessuno, dunque pianga più i morti, nessuno si disperi, né rigetti così la vittoria di Cristo. Egli infatti ha vinto la morte. Perché dunque piangi? A che pro gemi e ti lamenti! Coraggio, c'è la risurrezione con assoluta certezza: dorme non è morta; riposa, non è perduta per sempre. Sono infatti ad accoglierla la risurrezione, la vita eterna, l'immortalità e l'eredità stessa degli angeli.

Non senti il Salmo che dice: *“Torna, anima mia, al tuo riposo, perchè Dio ti ha fatto grazia”*. Dio chiama “grazia” la morte, e tu ti lamenti?

## **Preghiera per le anime in purgatorio**

Gesù amabilissimo, inginocchiato a tuoi piedi faccio dono delle mie opere buone alle anime del Purgatorio che tanto ami. E' grande in me il desiderio di aiutarle ad uscire presto dalle loro sofferenze per essere ammesse alla tua presenza cui tanto sospirano, come tu pure desideri, per averle gloriose insieme a te. Gradisci questa mia umile offerta, avvalorata con la tua santa grazia, rendila efficace: in questo modo quelle anime ricambieranno il mio aiuto pregando per me.

Pietosissimo redentore delle nostre anime, degnati di accogliere la preghiera che ti rivolgiamo per tutti i fedeli defunti e particolarmente per coloro che maggiormente ci furono vicini per vincoli di parentela e di amicizia. Se si trovassero ancora nel luogo di espiazione, accorda loro la pace, il riposo eterno, accettando, in soddisfazione dei loro debiti di pena, i sacrifici e le opere che per loro ti presentiamo. Degnati ancora, o amorissimo Gesù, di avvolgere con la tua infinita misericordia quanti sulle tombe dei loro cari depongono con sentimento veramente cristiano i fiori profumatissimi dei tuoi meriti infiniti che come vittima immacolata offri al Padre continuamente sui nostri altari. Su tutti i nostri amati fratelli e sorelle del Purgatorio e su di noi viventi scenda quale refrigerio la tua benedizione affinché possiamo poi un giorno benedirti tutti uniti nel santo Paradiso. **Amen.**

## **PREGHIERE DI COLORO CHE ASSISTONO E CURANO GLI INFERMI**



### **Preghiera del Medico** *(composta da Pio XII)*

O Medico divino delle anime e dei corpi, Redentore Gesù, che durante la tua vita mortale prediligesti gli infermi, risanandoli col tocco della tua mano onnipotente, noi, chiamati all'ardua missione dei medici, ti adoriamo e riconosciamo in te il nostro eccelso modello e sostegno. Mente, cuore e mano siano sempre da te guidati in modo da meritare la lode e l'onore che lo Spirito Santo ascrive al nostro ufficio. Accresci in noi la consapevolezza di essere in qualche modo collaboratori tuoi nella difesa e nello sviluppo delle umane creature, e strumenti della tua misericordia. Illumina le nostre intelligenze nell'aspro cimento contro le innumerevoli infermità dei corpi, affinché, avvalendoci rettamente della scienza e dei suoi progressi, non ci siano occulte le cause dei mali, né ci traggano in inganno i loro sintomi, ma con sicuro giudizio possiamo indicare i rimedi dalla tua Provvidenza disposti. Dilata i nostri cuori con il tuo amore, sicché, ravvisando te stesso negl'infermi, particolarmente nei più derelitti, rispondiamo con indefessa sollecitudine alla fiducia che essi ripongono in noi. Fà che, imitando il tuo esempio, siano paterni nel compatire, sinceri nel consigliare, solerti nel curare, alieni dall'illudere, soavi nel preannunciare il mistero del dolore e della morte; soprattutto che siano fermi nel difendere la tua santa legge del rispetto alla vita, contro gli assalti dell'egoismo e dei perversi istinti. Come medici che ci gloriamo del tuo nome, promettiamo che la nostra attività si muoverà costantemente nell'osservanza dell'ordine morale e sotto l'impero delle sue leggi. Concedici, infine che noi stessi, per la condotta cristiana della vita ed il corretto esercizio della professione, meritiamo un giorno di ascoltare dalle tue labbra la beatificante sentenza promessa a coloro che ti visitarono infermo nei fratelli:

*“Venite, o benedetti del Padre mio prendete possesso del regno per voi preparato”* (Mt. 25,34). Così sia!



## **Pregghiera del medico** *(Composta da Giovanni Paolo II)*

Signore Gesù, medico Divino, che nella tua vita terrena hai prediletto coloro che soffrono e hai affidato ai tuoi discepoli il ministero della guarigione, rendici sempre pronti ad alleviare le pene dei nostri fratelli. Fà che ciascuno di noi, consapevole della grande missione che gli è affidata, si sforzi di essere sempre, nel proprio quotidiano servizio, strumento del tuo amore misericordioso. Illumina la nostra mente, guida la nostra mano, rendi attento e compassionevole il nostro cuore. Fa' che in ogni paziente sappiamo scorgere i lineamenti del Tuo Volto divino. Tu che sei la Via, donaci di saperti imitare ogni giorno come medici non soltanto del corpo, ma dell'intera persona, aiutando chi è malato a percorrere con fiducia il proprio cammino terreno, fino al momento dell'incontro con Te. Tu che sei la Verità, donaci sapienza e scienza, per penetrare nel mistero dell'uomo e del suo trascendente destino, mentre ci accostiamo a lui per scoprire le cause del male e per trovarne gli opportuni rimedi. Tu che sei la Vita, donaci di annunciare e testimoniare nella nostra professione il "*Vangelo della vita*" impegnandoci a difenderla sempre, dal concepimento al suo termine naturale, e a rispettare la dignità d'ogni essere umano, specialmente dei più deboli e bisognosi. Rendici, o Signore, buoni Samaritani, pronti ad accogliere, curare e consolare quanti incontriamo nel nostro lavoro. Sull'esempio dei santi medici che ci hanno preceduto, aiutaci ad offrire il nostro generoso apporto per rinnovare costantemente le strutture sanitarie. Benedici il nostro studio e la nostra professione, illumina la nostra ricerca ed il nostro insegnamento. Concedici infine che, avendo costantemente amato e servito Te nei fratelli sofferenti, al termine del nostro pellegrinaggio terreno possiamo contemplare il tuo volto glorioso e sperimentare la gioia dell'incontro con Te, nel tuo Regno di gioia e di pace infinita.

**Amen.**

## Preghiera dell'infermiere

O Gesù, Buon Samaritano, che ti sei chinato sulla folla dei sofferenti, che hai guarito ogni sorta di infermità, fà che io abbia la mano dolce, l'anima forte, il cuore compassionevole e l'intenzione soprannaturale. Dopo aver medicato i corpi, insegnami a tenere nella dovuta stima le anime, a risvegliare in esse le speranze eterne. Aiutami a nobilitare la mia professione con la freschezza della fede. Fà che nei malati io veda Te e le tue membra doloranti, sempre miri al tuo compiacimento.

Che io alleggerisca il loro peso, come il Cireneo alleggerì il tuo.

Quando giunge il momento supremo, fà, o Dio Salvatore, che io sia per i moribondi quello che fu la Veronica per Te lungo la via del calvario; e che, compiendo sino all'ultimo il mio dovere, io imiti presso la spoglia mortale l'esempio di quelle sante donne che raccolsero il Tuo corpo esamine e lo composero nel sepolcro. O Dio di Risurrezione e di vita, fammi uno con Te affinché io sia strumento per ridonare la speranza e la gioia della vera vita. **Amen.**

## Prima del Servizio

O Signore, sono al servizio dei malati, e chiedo il tuo aiuto ora che prendo il mio posto di lavoro. Rifletto, e m'accorgo che tante volte confondo questo servizio con il lavoro in fabbrica, invece di considerarlo una missione. A volte incasello i malati in seccanti o pazienti, in simpatici o antipatici, in ricchi o in poveri, in raccomandati o non. A volte attendo con troppa impazienza la scadenza dell'orario. Fammi capire, o Signore, l'amore e la gioia profonda che hai nascosto nelle tue parole: *“Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ... ero malato, e mi avete visitato... Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me!”*.

## Dopo il servizio

O Signore, per me e per tutti i miei compagni, che senza alcun merito siamo stati scelti dall'alto privilegio di servire Te nei malati, io ti chiedo umilmente perdono se oggi non abbiamo degnamente adempiuto un sì grande ministero. Se la pigrizia, se l'indocilità della carne ci ha reso meno attenti alle loro necessità, meno pronti alle loro chiamate, perdonaci, o Signore! Se una ingiusta impazienza, se un colpevole tedio ci ha fatto qualche volta comparire davanti a loro con un volto annoiato o severo, perdonaci o Signore! Se qualche volta il miserabile pensiero che essi avessero bisogno di noi, ci ha portati a non trattarli con tutta quell'umiltà che si conveniva, perdonaci o Signore! Se la nostra fragilità ci ha indotti a qualche azione che sia stata loro di scandalo, perdonaci o Signore! Così Dio rimetta a noi ed a loro ogni debito, e ci benedica! **Amen.**

## Preghiera del volontario

*(Composta per la Giornata Mondiale del malato del 1996)*

O Signore, tu ci hai insegnato che l'amore più grande è dare la vita per i propri amici. Aiutaci a scoprire nel volontariato l'opportunità di incontrare non solo la sofferenza umana, ma di vivere l'amore. Apri i nostri occhi a riconoscere in ogni malato il tuo volto e la tua presenza. Apri i nostri orecchi ad accogliere con gentilezza le voci che chiedono ascolto. Apri i nostri cuori ad offrire speranza dove c'è paura, solidarietà dove c'è solitudine, conforto dove c'è tristezza. Aiutaci, o Signore, a testimoniare il Vangelo con un sorriso, una parola, un gesto di affetto. Donaci l'umiltà di riconoscere che noi non siamo la luce, ma strumenti della Tua luce, non siamo l'amore, ma espressioni del Tuo amore. **Amen.**

## LA FAMIGLIA PREGA



Padre santo, Dio di bontà e di misericordia, tu hai voluto affidare al tuo Figlio, la missione di servo. Hai tolto dal suo volto la gloria divina fino a renderlo irricognoscibile, una larva d'uomo; è divenuto familiare al patire, uomo dei dolori, tanto che tutti lo credettero maledetto da te. Secondo la tua misericordia tu non l'hai mai abbandonato, e nel giorno che ti sei scelto l'hai tratto dal sepolcro e l'hai restituito alla vita e alla comunione con gli uomini, perchè egli fosse per ogni povero e sofferente un segno certo di speranza, un seme di vita nuova, il sigillo eterno della tua salvezza. Padre, noi ti ringraziamo per questo tuo disegno di amore; sentiamo che è bene che noi ti ringraziamo perchè ci hai associati all'opera del tuo Figlio mediante la presente nostra sofferenza.

Ma, ad essere sinceri, noi non comprendiamo il significato dell'angoscia che in questo momento ci assale, e abbiamo tanto l'impressione di essere abbandonati da tutti, soprattutto da te.

Mandaci il tuo Spirito che ci confermi nella tua presenza amorevole. I tuoi occhi si posino sulla nostra grande afflizione, e la tua mano potente ci soccorra. Non abbandonarci, Signore, Dio nostro!

Soprattutto non permettere che abbiamo a dubitare di te, che il dolore abbia a sopraffarci fino a maledirti. Lo chiediamo a te, che sei Dio, Padre di Gesù, Padre nostro oggi e per tutti i secoli. **Amen.**

### Preghiera per un figlio ammalato

Signore Gesù, durante la tua vita sulla nostra terra ci hai mostrato il tuo amore, ti sei commosso di fronte alle sofferenze e molte volte hai ridato la salute ai malati riportando nelle famiglie la gioia.

Nostro figlio è (gravemente) ammalato, noi gli siamo vicini con tutto ciò che è umanamente possibile. Però ci sentiamo impotenti: veramente la vita non è nelle nostre mani. Ti offriamo le nostre e le sue sofferenze e le uniamo a quelle della tua passione. Fa' che questa malattia ci aiuti a comprendere di più il senso della vita, e concedi a nostro figlio il dono della salute perchè possiamo insieme ringraziarti e lodarti per sempre. Sia fatta la tua volontà. **Amen.**



# IL ROSARIO



## **Misteri della gioia**

*(Gaudiosi - lunedì e sabato)*

### **Nel 1° Mistero si contempla l'annunciazione dell'Angelo a Maria Santissima:**

“L'angelo, entrando da lei, disse: ‘Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te... Ecco concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù’” (Lc 1,28.3 1).

### **Nel 2° Mistero gaudioso si contempla la visita di Maria SS. a Santa Elisabetta:**

“Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo” (Lc 1,4 1).

### **Nel 3° Mistero si contempla la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme:**

“Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo” (Lc 2,7).

### **Nel 4° Mistero si contempla la presentazione di Gesù al tempio da Maria e Giuseppe:**

A quaranta giorni dalla nascita di Gesù, Maria e Giuseppe “portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore” (Lc 2,22).

### **Nel 5° Mistero si contempla il ritrovamento di Gesù nel Tempio:**

“Non sapevate, che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.” (Lc 2,49-5 1).

## **Misteri della luce**

*(Luminosi - giovedì)*

### **Nel 1° Mistero si contempla il Battesimo di Gesù nel Giordano:**

“In quei giorni Gesù venne a Nazaret in Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E si sentì una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto’” (Mc 1,9-11).

### **Nel 2° Mistero si contempla Gesù alle nozze di Cana:**

“La Madre disse ai servi: ‘fate quello che vi dirà’. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui” (Gv 2,5-11).

### **Nel 3° Mistero si contempla l’annuncio del Regno di Dio:**

“Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: ‘Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo’” (Mc 1, 15).

### **Nel 4° Mistero si contempla la Trasfigurazione di Gesù:**

“Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e salì sul monte a pregare. Mentre pregava il suo volto cambiò d’aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante” (Lc 9,28-29).

### **Nel 5° Mistero si contempla l’istituzione dell’Eucaristia:**

“Mentre mangiavano, prese il pane, e pronunciata la preghiera di benedizione, lo spezzò e lo diede loro dicendo: “Prendete e mangiate: questo è il mio corpo”. Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: “Bevetene tutti, perchè questo è il mio sangue dell’Alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati” (Mt 26,26-28).

## **Misteri di dolore**

*(Dolorosi - martedì e venerdì)*

### **Nel 1° Mistero si contempla l'agonia di Gesù nel Getsemani:**

“In preda all'angoscia, pregava più intensamente e il suo sudore, diventò come gocce di sangue che cadevano a terra” (Lc 22,44).

### **Nel 2° Mistero si contempla la flagellazione di Gesù:**

“Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare” (Gv 19,1).

### **Nel 3° Mistero si contempla l'incoronazione di spine di Gesù:**

“I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo”  
(Mt 27,29).

### **Nel 4° Mistero si contempla il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce:**

“Pilato lo consegnò loro. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il Golgota” (Gv 19,16-17).

### **Nel 5° Mistero si contempla Gesù crocifisso e morto in croce:**

“Giunti al Calvario lo crocifissero... Dopo aver ricevuto, l'aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto!”. E, chinato il capo, spirò”  
(Gv 19,18.30).



## **Misteri della gloria**

*(Gloriosi - mercoledì e domenica)*

### **Nel 1° Mistero si contempla la risurrezione di Gesù:**

“So’ che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E’ risorto come aveva detto” (Mt 28,5-6).

### **Nel 2° Mistero si contempla l’ascensione di Gesù al Cielo:**

“Il Signore Gesù fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio” (Mc 16,19).

### **Nel 3° Mistero si contempla la discesa dello Spirito Santo sopra gli apostoli con Maria SS., nel Cenacolo:**

“Apparvero loro lingue come di fuoco; ed essi furono tutti ripieni di Spirito Santo” (Atti 2,14).

### **Nel 4° Mistero si contempla l’assunzione di Maria SS., al Cielo:**

“Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente e santo è il suo nome” (Lc 1,49).

### **Nel 5° Mistero si contempla l’assunzione di Maria SS., Regina del Cielo e della Terra e la gloria del Paradiso:**

“Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi, e sul suo capo una corona di dodici stelle” (Ap 12,1).

## **Preghiera alla fine del S. Rosario**

Prega per noi, santa Madre di Dio, affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo. Preghiamo. O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri del Santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



Signore, pietà.  
Cristo, pietà.  
Signore, pietà.  
Santa Maria.  
Santa Madre di Dio  
Santa Vergine delle Vergini  
Madre di Cristo  
Madre della Chiesa  
Madre della divina grazia  
Madre purissima  
Madre castissima  
Madre sempre vergine  
Madre immacolata  
Madre degna d'amore  
Madre amabile  
Madre ammirabile  
Madre del buon consiglio  
Madre del Creatore  
Madre del Salvatore  
Madre del Redentore  
Madre del Divino Amore  
Vergine prudente  
Vergine degna di onore  
Vergine degna di lode  
Vergine potente  
Vergine clemente  
Vergine fedele  
Specchio di perfezione  
Sede della Sapienza  
Fonte della nostra gioia

*Prega per noi*

Tempio dello Spirito Santo  
Tabernacolo dell'eterna gloria  
Dimora consacrata a Dio  
Rosa mistica  
Torre della santa città di Davide  
Fortezza inespugnabile  
Santuario della divina presenza  
Arca dell'alleanza  
Porta del cielo  
Stella del mattino  
Salute degli infermi  
Rifugio dei peccatori  
Consolatrice degli afflitti  
Aiuto dei cristiani  
Regina degli Angeli  
Regina dei Profeti  
Regina degli Apostoli  
Regina dei Martiri  
Regina dei Confessori della fede  
Regina delle Vergini  
Regina di tutti i Santi  
Regina concepita senza peccato  
Regina assunta in cielo  
Regina del rosario  
Regina della pace

*Prega per noi*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
*perdonaci, o Signore!*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
*ascoltaci, o Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
*abbi pietà di noi.*

**Preghiamo.** Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, e per la gloriosa intercessione di Maria Santissima sempre Vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gloria senza fine. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.**

### **Preghiera a San Giuseppe**

San Giuseppe, custode di Gesù, sposo purissimo di Maria, che hai trascorso la vita nell'adempimento del dovere, sostenendo col lavoro delle tue mani la Sacra Famiglia di Nazaret, proteggici propizio noi che fiduciosi ci rivolgiamo a Te.

Tu conosci le nostre aspirazioni, le nostre angustie e le nostre speranze: a Te ricorriamo, perché sappiamo di trovare in Te chi ci protegge. Anche Tu hai sperimentato la prova, la fatica, la stanchezza; ma il tuo animo, ricolmo della più profonda pace, esultò di gioia per l'intimità con il Figlio di Dio a Te affidato, e con Maria, sua dolcissima Madre.

Aiutaci a comprendere che non siamo soli nel nostro lavoro, a saper scoprire Gesù accanto a noi, accoglierlo con la grazia e custodirlo fedelmente come Tu hai fatto. E ottieni che nella nostra famiglia, tutto sia santificato nella carità, nella pazienza, nella giustizia e nella ricerca del bene. **Amen.**

## **Coroncina della Divina Misericordia**

*(ispirata da Gesù a Santa Faustina)*

*Promesse di Gesù Misericordioso: “Concederò grazie senza numero a chi recita questa corona.*

*Se recita accanto a un morente, Gesù non sarò giusto giudice, ma Salvatore”.*

**Padre Nostro, Ave Maria, Credo.**

*(Sui grani maggiori del Rosario):*

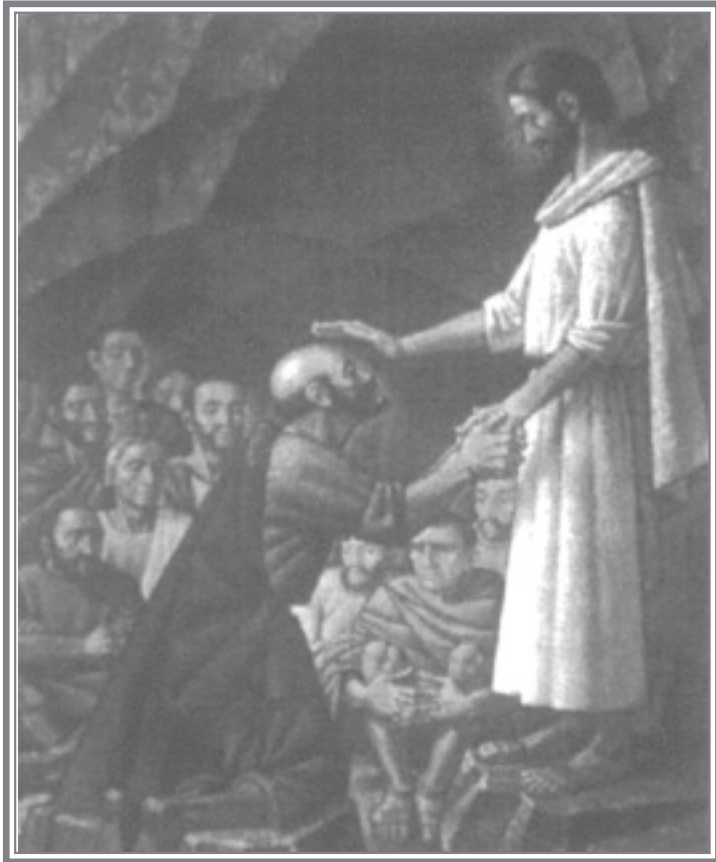
**Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l’Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo in espiazione dei nostri peccati e di quelli di tutto il mondo.**

*(Sui grani minori):*

**Per la Sua dolorosa passione abbi misericordia di noi e del mondo intero.**

*(Alla fine della Corona):*

**Santo Dio, Santo forte, Santo immortale abbi pietà di noi e del mondo intero (tre volte).**



## VIA CRUCIS DEL MALATO



*“La croce di Cristo è diventata una sorgente, dalla quale sgorgano fiumi d’acqua viva. In essa dobbiamo anche riproporre l’interrogativo sul senso della sofferenza, e leggervi sino alla fine la risposta a questo interrogativo”*

(Salvifici doloris, 19)

*“Se noi dovessimo lasciare la croce su cui siamo confitti (non sconfitti), il mondo si scompenserebbe. E’ come se venisse a mancare l’ossigeno nell’aria, il sangue nelle vene, il sonno nella notte. La sofferenza tiene spiritualmente in piedi il mondo: nella stessa misura in cui la passione di Gesù sorregge il cammino dell’universo verso il traguardo del Regno. In questo Gesù è il nostro capo. Lui confitto su un versante della croce e noi confitti, non sconfitti, sull’altro versante della croce, sul retro”*

(Tonino Bello).

*“Signore, non c’è che un mezzo per conoscere la pace e la gioia nella malattia: essere amico del suo volto sofferente, non avere paura del sangue delle sue piaghe”*

(Pierre Lyonnet).

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Amen!**

Riviviamo con Gesù le ultime ore della sua vita, ripercorrendo spiritualmente la strada del Calvario, per meditare quanto è grave il nostro peccato, e quanto è grande l’amore di Gesù per noi. Ci sia vicina la Vergine addolorata e preghi con noi e per noi.

Iniziamo questa meditazione con un sincero atto di pentimento.  
*(Pausa di meditazione).*

**Confesso...**

## Gesù condannato a morte

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Matteo*

Pilato disse alla folla: “Che farò di Gesù chiamato il Cristo?”.

Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”.

Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”.

Essi gli risposero: “Sia crocifisso!”.

Pilato lo consegnò ai soldati perchè fosse crocifisso (27,22-26).

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo (12,47).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Chi di noi può attraversare una tempesta con volto sereno e tranquillo? Ho percepito, Signore, questa malattia come una condanna. Anche tu hai pianto senza vergognartene. Ti sei sentito abbandonato, hai provato angoscia e anche tu hai domandato: Perché? Tu non sei un Dio imperturbabile. Sei il solo che mi può capire in profondità. Donami il tuo coraggio, nato dalla preghiera profonda al Padre. Che io non perda la fede e non ti senta come un Dio lontano. Che io non perda la speranza, vedendo il futuro nero, senza sbocchi. Soprattutto, Signore, che non mi richiuda in me stesso, perdendo la capacità di amare. Questo mio cammino con la croce si traduca, invece, in opportunità di bene. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù accetta la sua croce

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Condusserò via Gesù. Lui stesso portava la croce fuori dalla città verso un luogo chiamato Calvario (19,17).

*Dal Vangelo secondo Luca*

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua (9,23).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Signore, tu non hai cercato il dolore.

Eppure hai intrapreso un duro cammino di sofferenza per noi. Le tue braccia accolgono la croce: le mie, le punture e le flebo. Il tuo corpo è schiacciato dal palo, il mio dalla malattia. Non è mai leggera, la croce, da vivere. La mia auto è in garage, il mio lavoro interrotto, le comodità e i miei sani interessi, lontani. Soffro e tutto ciò che ora ho sono questi due metri quadrati di letto. Dammi la forza di portare questa mia croce, perchè ora mi sembra troppo pesante. Donami una paziente passività e un robusto coraggio, una sapiente accettazione e un grande desiderio di vincere il male che è in me. Questa malattia mi purifichi, o Signore. La tua grande croce illumini la mia vita e la mia preghiera. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***



## Gesù cade per la prima volta

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Libro delle Lamentazioni*

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce. Solo contro di me egli ha volto e rivolto la sua mano tutto il giorno. Egli ha consumato la mia carne e la mia pelle, ha rotto le mie ossa (3,1-4).

*Dal Vangelo secondo Matteo*

Venite a me, voi tutti, che siete affitticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giorno sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime (11,28-29).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

O Signore, tu per amore ti sei fatto debole e hai voluto sperimentare la nostra comune miseria del dolore. Il mio corpo è stanco, le mie membra spossate, e il mio spirito insicuro intristisce ogni giorno di più. Questa malattia, Signore, mi svingorisce e mi debilita, mi fa percepire una radicale impotenza.

Tu conosci la mia fragilità: non lasciarmi cadere sotto il peso degli eventi, non abbandonarmi alla tentazione dell'ansia continua o della depressione: liberami da questo e da ogni male. Nulla vada sprecato di questa mia esperienza. La mia debolezza mi renda capace di tendere continuamente a te le mani. Soltanto così il mio giogo sarà soave e il mio animo troverà pace interiore. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù incontra sua madre

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Luca*

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perchè siano svelati i pensieri di molti cuori. E’ anche a te una spada trafiggerà l’anima” (2,34-35).

*Dal Vangelo secondo Matteo*

Gesù rispose: “Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?”. Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: “Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perchè cinque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella, madre” (12, 48-49).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Signore, tu ben sai che il dolore più grande è veder soffrire chi si ama. Tu vedi come, con questa mia malattia, sono diventato di peso alla famiglia. Programmi, impegni e orari sono stati improvvisamente sconvolti. I miei cari, anche se cercano di nascondere, sono preoccupati e in ansia. Dona a noi tutti forza, pace interiore e speranza. Grazie per la mia famiglia, Signore, per la pazienza che hanno tutti verso di me. Grazie per la disponibilità, l'affetto che sono cresciuti a causa di questa malattia. Questo periodo travagliato ci avvicini e ci unisca ancora di più. E tu, Signora della fedeltà, Donna dall'animo straziato, stammi vicino con cuore di Madre! **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. Ave Maria.*

## Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Luca*

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù (22,26).

*Dalla lettera di San Paolo ai galati*

Portati gli uni i pesi degli altri, così adempirete la legge di Cristo (6,2).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Ho sempre cercato di esserti fedele, Signore, mettendomi a servizio del mio prossimo. Ora scopro, però, quanto sia difficile accettare di farsi servire. Tu hai accettato di essere servito dalle donne del tuo seguito, dalla peccatrice a casa di Simone, da Maria di Betania e, ora, da Simone di Cirene, che ti solleva dalla fatica per un tratto di strada. Lasciarmi servire è pesante, Signore, perchè significa presentarmi nudo e impotente al volere altrui, accettare suggerimenti, e volontà diverse dalla mia, assumere farmaci e sottopormi a esami e interventi non graditi. Donami l'umiltà di farmi aiutare. Questa prova aumenti in me il senso della mia finitudine, il desiderio di farmi aiutare da te, è un vero atteggiamento di abbandono filiale al Padre della vita.

**Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Libro del profeta Isaia*

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire come uno davanti al quale ci si copre la faccia (53,2).

*Dalla Vangelo secondo Matteo*

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: “venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere...; ero malato e mi avete visitato... In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (cfr 2,30-40).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Una donna coraggiosa e sensibile ti ha donato un attimo di sollievo con la medicina della tenerezza. Basta poco per risollevarsi nel morale e darmi speranza. Perciò ti rendo grazie, Signore: per i miei familiari che mi si stringono attorno; per chi mi fa una visita e si dimostra, così, nel bisogno, amico autentico; per chi accudisce alle mie necessità e per chi tiene in ordine questa stanza; per i medici che sanno ascoltare i miei mali e rispondono con competenza alle mie domande, per gli infermieri che scambiano con me due parole; per chi sa distrarmi dalle mie preoccupazioni parlando del più e del meno; per chi entra nella stanza con un sorriso e mi ridona per un attimo il buonumore. Grazie perché tutte queste persone mi fanno sentire accettato. Grazie perché mediante le loro attenzioni posso percepire qualcosa di te, che sei l'Amore.

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù cade per la seconda volta

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Libro dei Salmi*

Tutti coloro che mi vedono, scuotendo il capo dicono: “Ha sperato in Dio, che Dio lo liberi, allora! Lo salvi se lo ama” (21,8).

*Dalla prima lettera di San Pietro*

Oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessero per la giustizia (2,23-24).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Tutto sembrava volgere al meglio, quando questa ricaduta nella malattia mi ha prostrato. Anche il tuo cammino verso il Calvario è stato un susseguirsi di cadute e di riprese. Perciò, o Signore, accogli le mie lacrime in questo momento di grande sconforto. Tu ti presenti davanti a me coperto di sangue, con la testa coronata di spine, con le ginocchia tumefatte, senza alcun sostegno.

Tu hai condiviso le mie angosce affinché le mie ricadute, che con la tua fanno parte della via della croce, mi conducano alla vita. Mai come ora, Signore, ti ho sentito vicino. Che io possa continuare a confidare in te. Anche se a fatica mi rimetterò in piedi, stai al mio fianco, proteggimi tu e conduci il mio cammino verso un luogo di gioia e di salvezza. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Luca*

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su di voi stesse e sui vostri figli... Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?” (23,27-28.31).

*Dal Vangelo secondo Luca*

“Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina la sua covata sotto le ali e voi non avete voluto” (13,31).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Tu, Signore, hai pensato più all'altrui dolore che al tuo? Hai accettato i lamenti su di te, ma hai anche elevato lo sguardo sulle miserie degli uomini. C'è un misterioso legame che lega noi tutti: e la malattia non sempre è il tormento più grande. Signore, guarda le tribolazioni di tanti e aiutaci ad affrontare i problemi di ogni giorno. Dona pazienza e speranza ai malati, forza e serenità ai sani, pace e calma interiore a tutti. Aiutaci a scoprire il valore della nostra sofferenza, quando è unita alla tua. Ripaga, con il tuo amore, coloro che si prendono a cuore le nostre persone. Con il mio atteggiamento, Signore, con la mia preghiera silenziosa, che io sia di aiuto a chi mi aiuta. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù cade per la terza volta

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Libro del Profeta Isaia*

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte a suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del suo popolo fu percosso a morte (53,7-8b).

*Dal Vangelo secondo Luca*

“Nessuno che metta mano all'aratro e poi volge indietro è adatto al regno di Dio” (9,62).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Soffro, Signore. C'è qualcosa di opprimente dentro e attorno a me. Il dolore fisico, gli sbalzi di umore, l'attesa degli esami clinici, la preoccupazione di chi mi vuole bene, mi abbattano e mi snervano. Eppure se mi guardo attorno, vedo chi sta molto peggio di me. Ti prego, perciò, per coloro che non hanno la forza di risollevarsi e si adagiano nel loro male;  
per chi è vittima di un totale sconforto;  
per chi ha un male oscuro che lo rode dentro;  
per chi urla dal dolore disperato;  
per chi chiede aiuto senza ottenere risposta;  
per chi è più solo di me; per chi impreca, ti cerca senza trovarti. Tu che, pur abbattuto, sempre ti rialzi, dona a tutti la forza di risollevarci. Con la tua misteriosa umiltà e perseveranza insegnaci a lottare e a sperare. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù è spogliato delle sue vesti

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

I soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si adempiva la Scrittura: "Si sono divise fra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte". I soldati fecero proprio così (19,23-24).

*Dalla lettera di San Paolo ai Filippesi*

Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte di croce (2,5-7).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Tu sei vittima del male, nudo e senza ormai più dignità. Quando la malattia ha bussato alla mia porta, la mia vita si è trasformata. Sono stato sradicato dal mio lavoro, spogliato degli amici e del mio prestigio, esposto allo sguardo di tanti, in mano al potere dei medici e delle medicine. Ho capito che cosa significhi dipendere da tutti e non poter fare niente da solo. Ho provato insicurezza e paura, solitudine e ansia. Ma tu, Signore, sei stato spogliato perché io potessi abbracciare tutte le mie povertà. Rinnovato dal di dentro, aiutami a spogliarmi di tutti gli orpelli e le maschere, e a rivestirmi dell'essenziale. Aiutami, sul tuo esempio, ad accettare la fragilità e la precarietà della vita e a rivestire il mondo di misericordia. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***



## Gesù è inchiodato sulla croce

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Marco*

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero; e l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra (15,25-27).

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

“Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me (12,31-32).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

O Signore Gesù, uomo dei dolori, questo letto è il mio Calvario. Le punture e le flebo sono le mie spine e l'incapacità di muovermi da solo i miei chiodi. Questa mia croce è adatta alle mie spalle, anche se mi sembra troppo pesante da portare. Non è piacevole, Signore. Tuttavia, non posso che incontrarti su di essa, oggi, qui, al mio posto. Io contemplo te, vittima senza difetto, Amore non amato e disprezzato: tu, che ti sei fatto carico del dolore di tutti e lo hai inchiodato per sempre nella tua croce, mi chiedi, ora, di unirmi a te. Questa mia croce, legata alla tua, apra le strade alle forze del bene. Questi miei patimenti aggiungano una particella all'infinito tesoro della redenzione del mondo. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù muore in croce

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Luca*

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo spirò (23,44-46).

*Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinti*

Mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei sia Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini (1,22-25).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Dall'orrendo baratro, sospeso in croce, senza più fiato nè forze, abbandonato, tradito, annichilito, ingiustamente colpito, ti sei affidato al Padre e gli hai consegnato, con la tua pena, tutto il dolore dell'umanità. Perciò ti offro, Signore, le grida e i lamenti di tutti quelli che soffrono. Ti offro i pianti e i patimenti dei morenti, dei giovani già al tramonto della vita, di chi affronta terapie salvavita, di chi è inchiodato su un letto o una sedia, di chi lotta disperatamente sul calvario del proprio destino. Ti offro, Signore, tutta la sofferenza per partecipare, almeno in parte, alla tua croce. Fà che essa, per sempre, mi faccia capire che solo un Dio sofferente mi può salvare e che tu sei vicino a ciascuno di noi. Fà che possiamo sempre guardare a te, uomo del dolore e nostro Dio! **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù è deposto dalla croce è consegnato a sua madre

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era un discepolo di Gesù ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre (19,38-39).

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo. Se invece muore, produce molto frutto (12,24).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Madre di Cristo, madre addolorata, vegliando impotente ai piedi della croce hai manifestato la tua solidarietà con noi tutti. Mostrati, anche ora, madre nostra e ascolta la nostra preghiera, donaci la fiducia che nessuna amarezza durerà per sempre, che nessuna lacrima andrà perduta, che nessuna sofferenza sarà considerata inutile. Donaci di comprendere che il nostro patire è come un seme nascosto che misteriosamente darà frutti insperati e abbondanti. Trasforma le nostre paure in fede certa, lo scoraggiamento in speranza sicura, la solitudine in carità autentica. Per la tua offerta d'amore accanto a tuo Figlio, svanisca ogni influsso del male su chi invoca da te liberazione. Assistici ora e nell'ora della nostra agonia e morte e trasforma il nostro pianto in gioia perenne. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## Gesù è posto nel sepolcro

Ti adoro, o Cristo, e ti benedico, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Parasceve dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino (19,40-42).

*Dal libro dell'Apocalisse*

Egli tergerà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate... Colui che attesta queste parole dice: Si verrò presto. Amen. Vieni, Signore Gesù! (2 1,4; 2 2,2 0).

*(Breve pausa di silenzio per la riflessione)*

### PREGHIERA

Ogni letto, ogni camera con ammalati diventa il luogo della nostra riposizione, Signore. Ora ho soltanto il desiderio di riposare e dormire sereno, nel silenzio che mi circonda. Tu, Signore, sei colui che ha lottato con il Padre e che uscirai vittorioso dal sepolcro. Tu, Signore, hai lasciato il tuo corpo per riprenderlo, rinnovato e pieno di nuova vita. Dissolvi, in me e in tutti i malati, la notte del dolore del corpo e dell'anima, e riempilo della pace feconda della Tua Parola. Tramuta questa esperienza dolorosa in compassione per chi soffre, fanne un luogo di speranza, in cui mi insegni a morire a me stesso per vivere in pienezza. Non mi importa ciò che muore in me, mi interessa ciò che nasce e vive insieme con te. Abbi di tutti noi pietà. **Amen.**

*Santa Madre deh voi fate, che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore. **Padre Nostro.***

## **Anima di Cristo**

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Dentro le tue ferite nascondimi.

Non permettere che io mi separi da te.

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami.

Comandami di venire a te, perché con i tuoi Santi io ti lodi,  
nei secoli dei secoli. **Amen.**

*(Secondo le intenzioni del Santo Padre, per l'acquisto dell'indulgenza).*

## **Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, ci conduca alla  
vita eterna. **Amen.**

# LA CONFESSIONE



## SACRAMENTO DEL PERDONO

*«La Sera di Pasqua, mentre i Discepoli si trovavano riuniti in cenacolo, venne Gesù a porte chiuse e disse loro: Pace a Voi! Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi. E ciò detto alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, a chi li riterrete saranno ritenuti».*

Gv. 20

La confessione, o Penitenza, è il sacramento istituito da Gesù Cristo per rimettere i peccati commessi dopo il Battesimo. E' sempre un atto «personale» e «comunitario» insieme. In esso i fedeli ricevono dalla misericordia di Dio il perdono delle offese fatte a Lui e insieme si riconciliano con la Chiesa, alla quale hanno inflitto una ferita col peccato. Il peccato è offesa fatta a Dio e rottura dell'amicizia con Lui; scopo quindi della Confessione è essenzialmente quello di riaccendere in noi l'amore di Dio e di riportarci pienamente a Lui. Il peccatore fa ritorno al Padre che «per primo ci ha amati», a Cristo che per noi ha dato se stesso, e allo Spirito Santo, che in abbondanza è stato effuso in noi.

Ma per un arcano e misericordioso mistero della Divina Provvidenza, gli uomini sono uniti tra loro da uno stretto rapporto soprannaturale, in forza del quale il peccato di uno solo reca danno a tutti, e a tutti porta beneficio la santità del singolo; così la Confessione ha sempre come effetto la riconciliazione anche con i fratelli.

## Condizioni per fare una buona Confessione

Esame di coscienza. Dolore dei peccati.

Proposito di non farli più. Accusa dei peccati.

Penitenza o soddisfazione.

## ESAME DI COSCIENZA

*Prima di confessare al sacerdote, ministro di Dio, i tuoi peccati, esamina la tua coscienza con sincerità ed esprimi al Signore il tuo dolore, per averlo offeso, e il proposito fermo di una vita cristiana più impegnata.*

### **Dio è mio Padre: vivo da suo vero figlio?**

Vivo unito a Lui con la preghiera e la fede?

Cerco di conoscere Dio attraverso l'istruzione religiosa?

Santifico la festa col riposo, le opere buone e la devota partecipazione alla Messa?

Bestemmio Dio e i Santi? Giuro il falso?

### **Ogni uomo è mio fratello: lo amo?**

Rispetto tutti? Mantengo rancore e odio, o vivo da egoista?

Evito la maldicenza, la calunnia?

Dò cattivo esempio e scandalo soprattutto ai più piccoli?

Rispetto l'altrui proprietà? E faccio buon uso della mia?

Osservo le leggi civili e la giustizia?

Lavoro con onestà, competenza, fedeltà?

Amo la mia famiglia e ho un contegno corretto con i miei figli e gli amici? Se sono sposato e genitore, mantengo vivo il mutuo amore e osservo i doveri specifici: fedeltà, paternità e maternità responsabili, rispetto della vita?

## **Gesù e via, verità e vita: lo seguo?**

Mi lascio vincere dall'orgoglio, vanità, avarizia? Evito le azioni impure da solo e con altri? Seguo fantasie e desideri, letture e spettacoli immorali? Mi controllo nel cibo, nel bere, nel gioco? Trascuro i miei doveri o il bene che potrei fare? Pratico il gioco in modo esagerato, l'usura?

## **DOLORE E PROPOSITO**

*Oltre al diligente esame dei propri peccati, è importante essere pentiti seriamente. Dio perdona solo a chi si pente. Procura dunque di eccitare nel tuo cuore un vivo dolore dei tuoi peccati e prometti al Signore di non offenderlo più. A questo punto potrai recitare queste invocazioni di perdono e l'atto di dolore.*

### **Invocazioni di perdono**

- **Dimostrami o Signore, la tua misericordia e donami la tua salvezza.**
- **Sii buono verso di me, perché sono un peccatore.**
- **O Dio guarda nel mio cuore. Se sono sulla cattiva strada, Tu riportami sul giusto cammino: i tuoi occhi hanno visto i miei atti.**
- **Padre, ho peccato contro il cielo e contro di Te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.**
- **Pietà di me o Dio, secondo la tua misericordia; nel tuo grande amore, cancella il mio peccato.**
- **Santa Maria, Madre di Dio, prega per me peccatore.**

**Mio Dio, ho peccato. Sono colpevole davanti a Te.**

**Dammi la forza di dire al tuo Ministro ciò che dico a Te nel segreto del mio cuore.**



**Accresci il mio pentimento. Rendilo più autentico: che sia veramente il dolore di averTi offeso, d'aver offeso il prossimo. Le sofferenze della mia vita si uniscano alle sofferenze di Gesù, tuo Figlio e cooperino così ad espiare il mio peccato e quelli del mondo.**

**Atto di dolore.** Mio Dio mi peno e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso Te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderTi mai più e di fuggire le occasioni prossime del peccato. Signore, misericordia, perdonami.

### **Assoluzione**

**«Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo Figlio, e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda, mediamente il ministero della Chiesa, il perdono e la pace.**

**E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».**

*Tu risponderai: Amen.*

*Il Sacerdote ti inviterà a ringraziare il Signore con queste parole:*  
**«Lodiamo il Signore perchè è buono».**

*Tu risponderai: «Eterna è la sua misericordia».*

*Il Sacerdote ti saluterà dicendoti:*

**«Il Signore ha perdonato i tuoi peccati. Va' in pace».**

# LA SANTA COMUNIONE



## SACRAMENTO DI VITA

*«Io sono il pane vivo disceso dal cielo; chi mangia di questo pane vivrà in eterno, e il pane che io darò è la mia carne per la vita. - Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» (Cv 5, 51 e 59).*

*L'Eucaristia è il Sacramento che sotto le apparenze del pane e del vino, contiene realmente: Corpo, Sangue, Anima e Divinità di nostro Signore Gesù Cristo per nutrimento delle anime.*

*Perciò è cosa ottima e utilissima comunicarsi spesso, anche tutti i giorni, purchè si faccia con le dovute disposizioni.*

### **Come ricevere degnamente il Signore:**

**Essere in Grazia di Dio.** Quindi se sei in peccato premetti la Confessione fatta al sacerdote.

**Sapere e pensare chi si va a ricevere.** In attesa di ricevere la S. Comunione raccogliti in devota preghiera.

Osservare il digiuno **di un'ora prima di comunicarsi.**

**Per gli ammalati e per coloro che li assistono basta solo il digiuno di un quarto d'ora.**

*L'acqua naturale e minerale e le medicine non rompono il digiuno; perciò l'una e le altre, si possono prendere anche immediatamente prima della S. Comunione, - La S. Comunione si deve ricevere durante la S. Messa, della quale fa parte; quando per motivi validi - come per esempio la malattia - dovrai riceverla fuori della Messa, potrai usare la seguente preparazione e ringraziamento.*

## **Preghiera dell'ammalato che riceve la S. Comunione a letto**

Signore, io Ti adoro con tanta fede qui presente nel Sacramento del tuo amore. Con tutto il cuore Ti ringrazio, perché sei venuto accanto a me, vicino al letto della mia sofferenza, per portarmi i doni della tua misericordia, per alleviare il peso della mia croce. Signore, che un giorno passasti in terra facendo del bene e sanando tutti gli ammalati dona anche a me la forza della speranza cristiana e la gioia della salute. **Amen.**

### **Comunione spirituale**

*(Se non si può ricevere il pane della vita)*

Ti credo mio Gesù, realmente presente nel Sacramento dell'Eucaristia. Ti amo, Ti adoro e Ti desidero nell'anima mia. Come già sei venuto in me, io Ti abbraccio e mi dono tutto a Te; dammi il tuo amore e la perseveranza finale. Non lasciarmi mai più. **Amen.**

*Durante il giorno se puoi visita il Santissimo Sacramento. Se non puoi andare in Chiesa, puoi farlo spiritualmente nella stanza.*

### **VISITA AL SANTISSIMO SACRAMENTO**

Signore Gesù Cristo, che per l'amore che porti agli uomini te ne stai notte e giorno nel Santissimo Sacramento, tutto pieno di pietà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarTi, io Ti credo presente nel Santissimo Sacramento dell'Altare, Ti adoro dall'abisso del mio niente, e Ti ringrazio per tutti i doni che mi hai fatto, specialmente d'avermi donato tutto in Te stesso in questo Sacramento, d'avermi dato per avvocata la tua santissima Madre Maria e d'avermi chiamato a visitarTi in questa Chiesa. Io saluto oggi il tuo Cuore, ed intendo salutarlo per tre fini: *primo*: in ringraziamento di questo grande dono; *secondo*: per compensarTi di tutte le ingiurie che hai ricevuto ed ancora ricevi in questo Sacramento; *terzo*: intendo ora adorarTi in tutti i luoghi della

terra dove Tu, sacramentato, sei meno riverito e più abbandonato. Gesù mio, Ti amo con tutto il cuore, mi pento d'averTi, in passato, tante volte offeso. Propongo, con la tua grazia, di non offenderti più in avvenire.

Oggi, miserabile, come sono, mi consacro tutto a te: ti dono tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e tutte le cose mie. Fà di me e delle mie cose tutto quello che ti piace. Solo ti chiedo e voglio il tuo Santo Amore, la perseveranza finale, e l'adempimento perfetto della tua volontà. O Gesù, Ti raccomando la santa Chiesa, il Papa con tutti i Vescovi, i Sacerdoti e i Diaconi.

Ti raccomando i miei cari, gli amici, i governanti ed i benefattori. Benedicili tutti ed aiutali. Ti raccomando le anime sante del purgatorio, specialmente le più devote al Santissimo Sacramento e di Maria Santissima, e le più abbondante. Ti raccomando tutti i peccatori.

O Gesù unisco tutti gli affetti miei con gli affetti del tuo cuore, e li offro al tuo eterno Padre, in nome tuo; e lo prego in nome tuo e per tuo amore di voler accettarli, e di ascoltarli. **Così sia.**

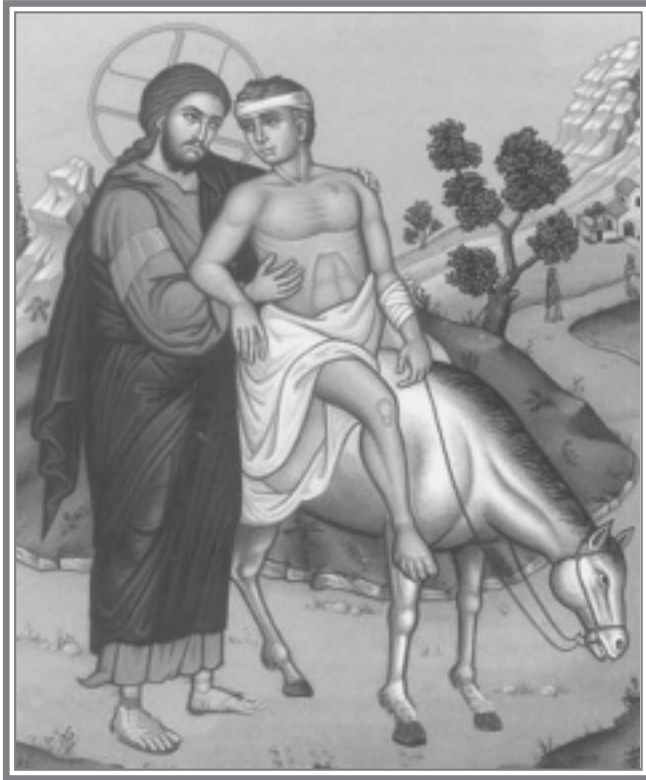
*S. Alfonso*

O inestimabile carità, come tu donasti a noi te stesso, tutto Dio e tutto Uomo nell'Incarnazione, così ugualmente ti lasciasti a noi in cibo, affinché, mentre siamo pellegrini sulla terra, non veniamo meno per la stanchezza, ma siamo fortificate da te, cibo celestiale.

O uomo, vile mercenario, cosa ti ha lasciato il tuo Dio?

Ti ha lasciato se stesso, tutto Dio e tutto Uomo, velato sotto il candore del Padre. O fuoco d'amore, non ti bastava forse averci creati imprimendo in noi la tua stessa immagine e somiglianza, e di averci ricreati alla grazia nel sangue del tuo Figliuolo? No, non ti è bastato, ma hai voluto darci in cibo tutto te stesso, Dio, essenza divina. Chi ti ha costretto? Null'altro se non la tua carità, perché tu sei pazzo d'amore.

*S. Caterina da Siena*



# VISITA E COMUNIONE AGLI INFERMI



## Riti iniziali

Pace a questa casa e a quanti vi abitano.

O sacro convito, in cui Cristo è nostro cibo, si perpetua il memoriale della sua Pasqua, l'anima nostra è colmata di grazia, e ci è dato il pegno della gloria futura.

## Confesso a Dio onnipotente...

*Il ministro conclude:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

**R. Amen**

## LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

*Dice il Signore:*

Gv 6,51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.

## Riti di Comunione

Il Ministro invita i presenti a recitare la preghiera del Signore, introducendola con queste parole o con altre simili:

E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera, che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.

*E tutti insieme dicono:*

## Padre nostro...

*Il ministro fa l'ostensione del Santissimo Sacramento dicendo:*

Beati gli invitati alla cena del Signore. Ecco l'agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

*L'infermo e gli altri che desiderano comunicarsi, dicono:*

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

*Il ministro si accosta all'infermo e gli presenta il Sacramento dicendo:*

Il Corpo di Cristo.

*L'infermo risponde: Amen.*

E riceve la Comunione.

*Poi il Ministro dice l'orazione conclusiva:*

Preghiamo.

Signore, Padre santo, la comunione al Corpo [Sangue] del tuo Figlio protegga e conforti questo nostro fratello, gli rechi sollievo nel corpo e nello spirito e sia per lui pegno sicuro di vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

Oppure NEL TEMPO DI PASQUA:

Infondi a noi, o Padre, lo spirito della tua carità, perché saziati con i sacramenti pasquali, viviamo concordi nel vincolo del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

**RITI DI CONCLUSIONE**

Quindi il ministro (se Sacerdote o Diacono) benedice l'infermo e i presenti o tracciando su di essi il segno della croce con la pisside, se ancora vi è il Sacramento.

## L'UNZIONE DEGLI INFERMI



Sono molti i passi dei vangeli da cui traspare la premura di Cristo Signore per i malati: egli li cura nel corpo e nello spirito, e raccomanda ai suoi fedeli di fare altrettanto. Ma il segno principale di questa premura è il **sacramento dell'Unzione** istituito da Cristo e fatto conoscere nell'epistola di san Giacomo, questo sacramento è stato poi sempre celebrato dalla Chiesa per i suoi membri malati, in esso, per mezzo di una unzione, accompagnata dalla preghiera del sacerdote, la Chiesa raccomanda i malati al Signore sofferente e glorificato, perchè dia loro sollievo e salvezza (*cfr Gc 5,14-16*) ed esorta i malati stessi ad associarsi spontaneamente alla passione e morte di Cristo (*cfr Rm 8,17*) per contribuire al bene del popolo di Dio.

*L'uomo infermo ha infatti bisogno, nello stato di ansia e di pena in cui si trova, di una grazia speciale di Dio per non lasciarsi abbattere, con il pericolo che la tentazione faccia vacillare la sua fede. Proprio per questo, Cristo ha voluto dare ai suoi fedeli malati la forza e il sostegno validissimo del sacramento dell'Unzione.*

La celebrazione del sacramento consiste sostanzialmente in questo: previa l'imposizione delle mani fatta dal presbitero della Chiesa, si dice la preghiera della fede e si unge il malato con olio santificato dalla benedizione di Dio; con questo rito viene significata e conferita la grazia del sacramento.

Questo sacramento conferisce al malato la grazia dello Spirito Santo; tutto l'uomo riceve aiuto per la sua salvezza, si sente rinfrancato dalla fiducia in Dio e ottiene forze nuove contro le tentazioni del maligno e l'ansietà della morte; egli può così non solo sopportare validamente il male, ma combatterlo, e conseguire anche la salute, qualora ne derivasse un vantaggio per la sua salvezza spirituale; il sacramento dona inoltre, se necessario, il perdono dei peccati e porta a termine il cammino penitenziale del cristiano.



*Nel sacramento dell'Unzione, esplicitamente legato alla preghiera della fede (cfr Gc 5,15), la fede stessa si esprime e si manifesta; devono prima di ogni altro ravvivarla e manifestarla sia il ministro che conferisce il sacramento, sia soprattutto il malato che lo riceve; sarà proprio la sua fede e la fede della Chiesa che salverà l'infermo, quella fede che mentre riporta alla morte e alla risurrezione di Cristo, da cui il sacramento deriva la sua efficacia (cfr Gc. 5,15) si protende anche verso il regno futuro, da cui il sacramento è pegno e promessa. (Dal rituale: Sacramento dell'unzione e cura pastorale degli infermi).*

**L'unzione degli infermi puoi riceverla nella stanza o in chiesa. Il sacramento è per i vivi e non per i morti, e si riceve per essere aiutati a vivere meglio, con sollievo la malattia, per guarire spiritualmente, psicologicamente e a volte anche fisicamente.**

**Chiama il sacerdote e non aver paura, perché ricevuto il sacramento ti sentirai meglio in tutti i sensi.**

**“C'è tra di voi qualcuno che sta in difficoltà? Preghi! C'è qualcuno che si sente bene? Canti un inno di lode! C'è qualcuno ammalato? Chiami gli anziani della comunità ed essi preghino su di lui, dopo averlo unto con olio nel nome del Signore. La preghiera della fede lo salverà nella sua difficoltà; il Signore lo solleverà; e se avrà commesso dei peccati, gli saranno rimessi. Confessate dunque i peccati a vicenda e pregate gli uni per gli altri, perché possiate essere guariti: la preghiera del giusto è molto potente nella sua azione” (Gc 5,13-16).**

# RITO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

---



## RITO ORDINARIO

*Colore liturgico bianco.*

### **Riti iniziali**

**La pace del Signore sia con voi.**

*Quindi, secondo l'opportunità, asperge con l'acqua benedetta l'infermo e la stanza, dicendo la formula seguente:*

**Ravviva in noi, Signore,  
nel segno di quest'acqua benedetta,  
il ricordo del Battesimo  
e la nostra adesione a Cristo Signore,  
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.**

*Poi si rivolge ai presenti con queste parole o con altre simili:*

**Fratelli carissimi, Cristo nostro Signore è presente in mezzo a noi riuniti nel suo nome. Rivolgiamoci a lui con fiducia come gli infermi del Vangelo. Egli, che ha tanto sofferto per noi, ci dice per mezzo dell'apostolo Giacomo: "Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati".**

**Raccomandiamo dunque il nostro fratello infermo alla bontà e alla potenza di Cristo, perché gli dia sollievo e salvezza.**

*Quindi si fa l'atto penitenziale, a meno che il sacerdote non ascolti a questo punto la confessione sacramentale dell'infermo.*

*Il sacerdote lo inizia con queste parole o con altre simili:*

**Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore per esser degni di partecipare a questo santo rito insieme al nostro fratello infermo.**

Si fa una breve pausa di silenzio.

*Poi tutti insieme fanno la confessione:*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,**

*e, battendosi il petto, dicono:*

**per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.**

*E proseguono:*

**E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*Il sacerdote conclude:*

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.**

**R. Amen.**

## **LETTURA DELLA PAROLA DI DIO**

Uno dei presenti, o anche lo stesso sacerdote, legge un breve testo della Sacra Scrittura:

Si può scegliere una lettura adatta: per esempio una di quelle proposte nel Lezionario (nn. 296 ss).

Secondo l'opportunità, si può fare una breve spiegazione del brano letto.

## **RITI DELL'UNZIONE**

### **Preghiera litanica e imposizione delle mani**

La litania qui riportata può aver luogo o a questo punto o dopo l'Unzione, oppure, se è il caso, in tutti e due i momenti. Il sacerdote può, secondo le circostanze, adattare o abbreviare il testo proposto.

**Fratelli, rivolgiamo al Signore la preghiera della fede per il nostro fratello N., e diciamo insieme:  
Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**Perché il Signore venga a visitare quest'infermo e a confortarlo con la santa Unzione, preghiamo.**

**R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**Perché nella sua potenza lo liberi da ogni male, preghiamo.**

**R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**Perché nella sua bontà rechi sollievo alle sofferenze di tutti gli infermi, preghiamo.**

**R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**Perché assista quanti si dedicano alla cura e al servizio degli infermi, preghiamo.**

**R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**Perché nella sua misericordia liberi quest'infermo da ogni peccato, preghiamo.**

**R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**Perché quest'infermo mediante la sacra Unzione con l'imposizione delle mani ottenga vita e salvezza, preghiamo.**

**R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

**QUINDI IL SACERDOTE IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL'INFERMO, SENZA NULLA DIRE.**

Se vi sono più sacerdoti, ognuno di essi può imporre le mani sul capo dell'infermo.

Rendimento di grazie sull'Olio già benedetto

*Quindi il sacerdote dice la seguente preghiera di rendimento di grazie sull'Olio già benedetto:*

**Benedetto sei tu, o Dio, Padre onnipotente, che per noi e per la nostra salvezza hai mandato nel mondo il tuo Figlio.**

**R. Gloria a te, Signore!**

**Benedetto sei tu, o Dio, Figlio Unigenito, che ti sei fatto uomo per guarire le nostre infermità.**

**R. Gloria a te, Signore!**

**Benedetto sei tu, o Dio, Spirito Santo Paràclito, che con la tua forza inesauribile sostieni la nostra debolezza.**

**R. Gloria a te, Signore!**

**Signore, il nostro fratello N. che riceve nella fede l'unzione di questo santo Olio, vi trovi sollievo nei suoi dolori e conforto nelle sue sofferenze.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

## **SACRA UNZIONE**

Il sacerdote prende l'Olio santo e unge l'infermo sulla fronte e sulle mani, dicendo una sola volta:

**Per questa santa Unzione  
e la sua piissima misericordia  
ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

**E, liberandoti dai peccati, ti salvi  
e nella sua bontà ti sollevi.**

**R. Amen.**

Poi dice una delle seguenti orazioni:

### **Preghiamo**

**O Gesù, nostro Redentore  
con la grazia dello Spirito Santo,  
conforta questo nostro fratello,  
guarisci le sue infermità,  
perdona i suoi peccati,  
allontana da lui le sofferenze dell'anima e del corpo,  
e fa' che ritorni al consueto lavoro  
in piena serenità e salute.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

**R. Amen.**

## **RITI DI CONCLUSIONE**

*Il sacerdote invita i presenti a recitare la preghiera del Signore, introducendola con queste parole o con altre simili:*

**E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera, che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.**

*E tutti insieme dicono:*

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Se l'infermo fa la Comunione, s'inserisce a questo punto, dopo la preghiera del Signore, il rituale della Comunione agli infermi

*Il rito si conclude con la benedizione del sacerdote:*

**Dio Padre ti conceda la sua benedizione.**

**R. Amen.**

**Cristo, Figlio di Dio, ti doni la salute del corpo e dell'anima.**

**R. Amen.**

**Lo Spirito Santo ti guidi oggi e sempre con la sua luce.**

**R. Amen.**

**E su voi tutti qui presenti,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio X e Spirito Santo.**

**R. Amen.**

# I CONTENUTI DELLA DOTTRINA CRISTIANA



**Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno**  
(Mc 13,31).

*Le formule presentano una sintesi dei contenuti essenziali, relativi alla verità di fede. Espresse in forma breve ma densa, esse aiutano a ricordare i punti fermi della vita di un cristiano. Solo apparentemente sono, aride: di fatto fanno riferimento a quell'unico centro che è il Cristo.*

## SEGNO DI CROCE

*E' la sintesi più espressiva di tutta la rivelazione. Riassume nell'invocazione trinitaria tutta l'essenza dell'avvenimento cristiano. E' una professione, espressa dal gesto del segno sul corpo, in Cristo crocifisso che dalla Croce attira a sé, fin dentro la comunione con Dio, nello Spirito Santo.*

**Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

## I MISTERI PRINCIPALI DELLA FEDE

(CATECHISMO CHIESA CATTOLICA 134 E 483)

*Ci collocano nel cuore della fede. Sono il compendio delle verità principali della fede: la Trinità, il mistero pasquale di Cristo, Verbo Incarnato, la Chiesa sua continuazione nella storia per realizzare il disegno divino di salvezza.*

**Unità e Trinità di Dio.**

**Incarnazione, passione, morte e risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, per salvarci con il dono dello Spirito Santo.**



## **I QUATTRO NOVISSIMI** (CCC 1020-1025-1033-1040)

*Riguardano gli ultimi avvenimenti, le “ultime cose”, della vita dell'uomo e il suo destino eterno.*

**Morte - Giudizio - Inferno - Paradiso.**

## **I SETTE SACRAMENTI** (ccc 1113)

*Sono segni efficaci della grazia istituiti da Gesù Cristo per santificarci.*

**Battesimo - Confermazione - Eucaristia - Penitenza - Unzione degli Infermi - Ordine - Matrimonio**

## **LE TRE VIRTU' TEOLOGALI** (ccc 1814-1817-1822)

*Sono nuove capacità di agire infuse da Dio nel cuore del credente, perchè egli possa partecipare alla sua stessa vita. Di esse origine, causa e oggetto è la Santissima Trinità; Dio uno e Trino. Per la virtù della fede crediamo, per la virtù della speranza desideriamo il Regno dei cieli e la vita eterna, per la virtù della carità amiamo Dio sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi per amore di Dio.*

**Fede - Speranza - Carità**

## **LE QUATTRO VIRTU' CARDINALI** (ccc 1805-06-08-09)

*Sono virtù umane trasformate e sostenute dalla grazia. Segnano gli atteggiamenti etici di una persona retta. Costituiscono il cardine intorno a cui si raggruppano le altre virtù.*

**Prudenza - Giustizia - Fortezza - Temperanza.**

## **I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO** (ccc1830)

*Sono disposizioni permanenti che rendono l'uomo docile a seguire le mozioni dello Spirito Santo. Completano e portano a perfezione le virtù di chi li riceve.*

**Sapienza - Intelletto - Consiglio - Fortezza - Scienza - Pietà - Timor di Dio.**

## **I DIECI COMANDAMENTI DI DIO, O DECALOGO**

(CCC 2051-52).

*Sono la proclamazione della legge di Dio. Ricevono il loro pieno significato all'interno dell'Alleanza, in cui e per cui prende senso l'agire dell'uomo.*

**Io sono il Signore Dio Tuo: non avrai altro Dio fuori di me.**

**Non nominare il nome di Dio invano.**

**Ricordati di santificare le feste.**

**Onora il padre e la madre.**

**Non uccidere.**

**Non commettere atti impuri.**

**Non rubare.**

**Non dire falsa testimonianza.**

**Non desiderare la donna d'altri.**

**Non desiderare la roba d'altri.**

## **I DUE COMANDAMENTI DELLA CARITA'** (Mr 22,37-40)

- 1) Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.**
- 2) Amerai il prossimo tuo come te stesso.**

## **LE BEATITUDINI EVANGELICHE** (Mr 5,3-12)

*Designano un ideale cui tendere. La gioia che promettono si riceve già su questa terra.*

**Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.**

**Beati i miti, perché possederanno la terra.**

**Beati coloro che piangono, perché saranno consolati.**

**Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.**

**Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia.**

**Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.**

**Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.**

**Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.**

## **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE**

(CCC 2447)

**Dar da mangiare agli affamati**

**Dar da bere agli assetati**

**Vestire gli ignudi**

**Alloggiare i pellegrini**

**Visitare gli infermi**

**Visitare i carcerati**

**Seppellire i morti.**

## **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE**

(CCC 2447)

**Consigliare i dubbiosi**

**Insegnare agli ignoranti**

**Ammonire i peccatori**

**Consolare gli afflitti**

**Perdonare le offese ricevute**

**Sopportare pazientemente le persone moleste**

**Pregare Dio per i vivi e per i morti.**

## **I CINQUE PRECETTI GENERALI DELLA CHIESA**

(CCC 2041/42/43)

**Partecipare alla santa Messa la Domenica e le altre feste comandate.**

**Confessare i peccati almeno una volta all'anno e ricevere il Signore Gesù nell'Eucaristia almeno a Pasqua.**

**Osservare il digiuno e l'astinenza nei giorni penitenziali.**

**Celebrare il matrimonio secondo la disciplina e il rito della Chiesa.**

**Sovvenire alle necessità dei poveri e della comunità ecclesiale secondo le possibilità e le usanze.**

## **I SETTE VIZI CAPITALI** (ccc 1876)

**Superbia - Avarizia - Lussuria - Ira - Gola - Invidia - Accidia.**

## **I PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO**

*Sono desunti dalla Sacra Scrittura*

**Disperazione della salvezza**  
**Presunzione di salvarsi senza merito**  
**Impugnare la verità conosciuta**  
**Invidia della grazia altrui**  
**Ostinazione nei peccati**  
**Impenitenza finale.**

## **I PECCATI CHE GRIDANO VENDETTA AL COSPETTO DI DIO**

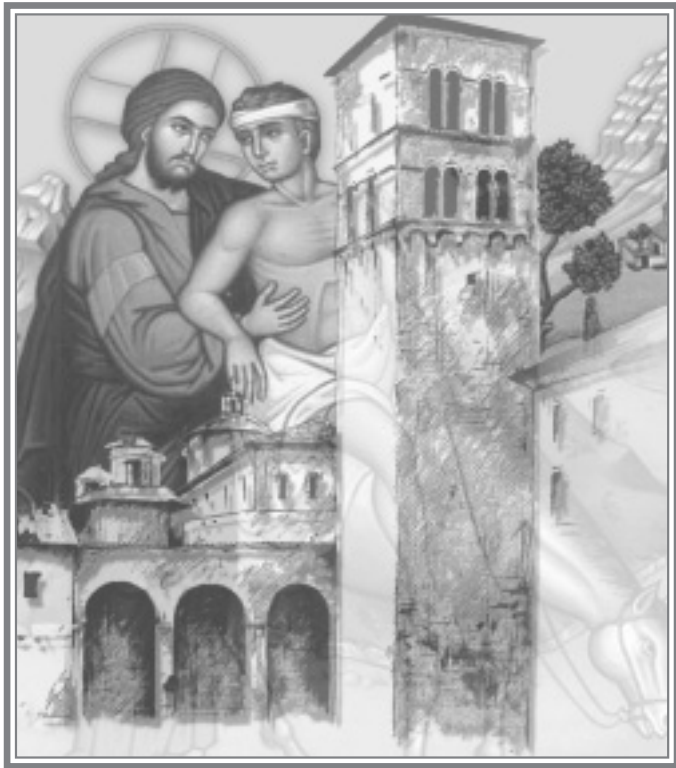
*Sono di origine biblica*

**Omicidio volontario.**  
**Peccato impuro contro natura**  
    **(esercizio di una sessualità disordinata).**  
**Oppressione dei poveri.**  
**Deufradare la mercede degli operai.**

## **LA REGOLA D'ORO** (Mt 7,12)

**Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro in questo infatti sta la Legge e i Profeti.**



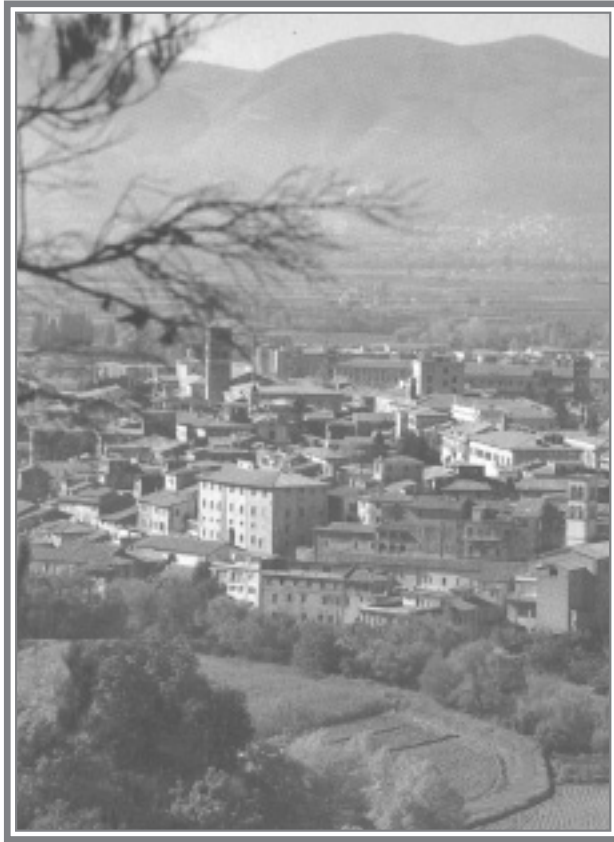


## *Indice*

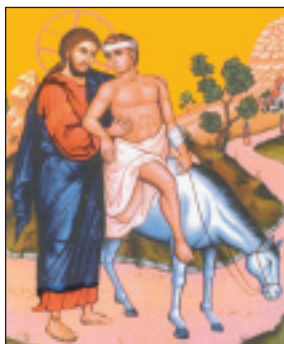
---

Preghiere di ogni giorno	<i>Pg.</i>	7
Preghiera del malato e dell'anziano	<i>Pg.</i>	15
Preghiere in prossimità della morte	<i>Pg.</i>	21
Preghiera nell'ora della morte	<i>Pg.</i>	27
Preghiere di coloro che assistono e curano gli infermi	<i>Pg.</i>	31
La famiglia prega	<i>Pg.</i>	35
Il Rosario	<i>Pg.</i>	37
Via Crucis del malato	<i>Pg.</i>	45
La confessione	<i>Pg.</i>	61
La Santa Comunione	<i>Pg.</i>	65
Visita e Comunione agli Infermi	<i>Pg.</i>	69
L'Unzione degli Infermi	<i>Pg.</i>	71
Rito dell'Unzione degli Infermi	<i>Pg.</i>	73
I contenuti della dottrina cristiana	<i>Pg.</i>	79





*Grafica e stampa:* Grafiche Panfilo - Rieti



## **DIOCESI DI RIETI**

*Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute*

Via Cintia, 83 | 02100 Rieti | Tel. 0746.25361 | Fax 0746.200228

salute@rieti.chiesacattolica.it  
nazzarenoiacopini@hotmail.it

*[www.pastoralesanitariadiocesirieti.it](http://www.pastoralesanitariadiocesirieti.it)*